

Istituto Tecnico Economico Paritario GALILEO GALILEI

Decreto Miur Lombardia n. 711 del 21/11/03 Via Alla Torre, 16 21014 Laveno Mombello (VA)

Tel. 0332.668122

E-mail: info@galileilaveno.it - Pec: info@pec.galileilaveno.it

Sito www.galileilaveno.it



Documento del Consiglio di Classe

Classe V - Sezione A

"Amministrazione, Finanza e

Marketing"

con articolazione

"Relazioni Internazionali per il

Marketing"

Anno Scolastico 2023/2024

Prot. 287

Laveno Mombello, 15 Maggio 2024

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSINALE DELL'INDIRIZZO (PECUP)	4
QUADRI ORARI	9
PROFILO DELLA CLASSE	12
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERN.	ANZA
SCUOLA-LAVORO)	
PERCORSI DI ORIENTAMENTO	
PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	
MAPPA DELLE COMPETENZE IN USCITA ACQUISITE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO .	
OBIETTIVI TRASVERSALI	
METODI	
STRUMENTI DI LAVORO	40
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
METODOLOGIA CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	
INIZIATIVE DI RECUPERO	45
CRITERI DI VALUTAZIONE	45
CRITERI DI VALUTAZIONE	45
CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI	
VALUTAZIONE DEL PROFITTO	46
VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	49
VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	53
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ	53
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO	54
VALUTAZIONE FINALE	54
AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	55
PRESENTAZIONE DEI DOCENTI	60
CONTINUITA' DISCIPLINARE	61
CONSUNTIVO DELLE SCHEDE DISCIPLINARI	62
SCHEDA DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	63
SCHEDA DISCIPLINARE STORIA	65
SCHEDA DISCIPLINARE ECONOMIA AZIENDALE	
SCHEDA DISCIPLINARE ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	
SCHEDA DISCIPLINARE ECONOMIA POLITICA	70
SCHEDA DISCIPLINARE DIRITTO AFM	72
SCHEDA DISCIPLINARE DIRITTO RIM	
SCHEDA DISCIPLINARE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
SCHEDA DISCIPLINARE MATEMATICA APPLICATA	
SCHEDA DISCIPLINARE INGLESE	
SCHEDA DISCIPLINARE FRANCESE	
SCHEDA DISCIPLINARE SPAGNOLO	
SCHEDA DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
SIMULAZIONI ESAMI DI STATO	
SIMULAZIONE MARZO	
ITALIANO	
ECONOMIA AZIENDALE	
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITCA	
SIMULAZIONE APRILE	103

ITALIANO	103
ECONOMIA AZIENDALE	110
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	113
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	116
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO	117
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	119
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	121
IL CONSIGLIO DI CLASSE	
GLI ALUNNI RAPPRESENTANTI DI CLASSE	123
ALLEGATI	124
1.TABELLA CONSUNTIVA DELLE ESPERIENZE ASL Errore. Il segnalibro non	è definito.
2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Errore. Il
segnalibro non è definito.	
3.NOMINATIVI CANDIDATI INTERNI Errore. Il segnalibro non	è definito.
4.PRESENTAZIONE ALUNNI DSA Errore. Il segnalibro non	è definito.
5.PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI e PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI	. Errore. Il
segnalibro non è definito.	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Galileo Galilei" è stato fondato nel 1948, legalmente riconosciuto dal 1953, paritario dal 2003, con decreto n. 711 del MIUR Lombardia.

La denominazione dell'Istituto intitolato a Galilei, rivela la vocazione originaria della scuola intesa a maturare nell'allievo l'amore della conoscenza e lo sviluppo dello spirito d'osservazione sui cambiamenti continui della società, con l'intento di conoscerli ed approfondirli. La scuola inoltre si prefigge da sempre l'obiettivo di recuperare gli alunni in difficoltà e con percorsi scolastici non regolari.

Ed è proprio questa sua vocazione all'accoglienza ed all'ospitalità che rende oggi il nostro Istituto luogo d'incontro e momento di crescita culturale, civile ed umana, in un bacino di utenza che comprende studenti provenienti dalla provincia di Varese, dalla sponda Piemontese del Lago Maggiore e anche da paesi esteri.

Nel corso degli anni la scuola ha avuto momenti di forte attrazione mantenendo costante il suo impegno, senza lasciarsi fagocitare da modelli culturali estranei alla sua indole, pur essendo ubicata in una zona della provincia tra le più avanzate e intraprendenti, non priva di una peculiare vivacità culturale.

Le esigenze di innovazione nella società civile e nel mondo del lavoro hanno portato l'istituto a rinnovarsi per offrire alla sua utenza un più ampio spettro di offerte formative come la Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali, le Certificazioni Linguistiche, la partecipazione a concorsi letterari e non e l'adesione a svariate iniziative al fine di sviluppare le diverse competenze richieste e a inserirsi nella società civile e nel mondo del lavoro con un bagaglio culturare vario e completo.

I criteri ispiratori dell'Istituto sono:

- ✓ Integrazione con la comunità locale per la creazione di una rete di servizi comuni agli altri istituti scolastici della zona;
- ✓ Avviare una pluralità di iniziative coerenti con l'indirizzo della scuola, con le richieste espresse dalle famiglie e dagli studenti, con le scelte universitarie, con la vocazione socio-economica e culturale del territorio;
- ✓Ridurre lo svantaggio scolastico recuperando alunni con percorsi scolastici difficoltosi;
- ✓ Rilanciare la scuola come agenzia formativa sul territorio e come centro di educazione permanente per gli adulti;
- ✓ Aumentare la visibilità della scuola nel territorio attraverso contatti e collaborazione con gli altri enti locali e le realtà imprenditoriali;
- ✓ Promuovere maggiore interscambio tra scuola e mondo del lavoro;
- ✓ Promuovere all'interno della comunità scolastica valori che mirano alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli dal punto di vista etico, morale e civico;
- ✓Incrementare con progetti mirati l'uso della tecnologie informatiche e delle lingue straniere;
- ✓ Individuare modalità e criteri di valutazione del processo di apprendimento.

La scuola territorialmente è ubicata in località Punta S. Michele, in abitato di Laveno, con affaccio sul lago Maggiore. Il bacino d'utenza è costituito dalla sponda piemontese di

Intra, Pallanza, Stresa e dalla sponda lombarda comprendente il comprensorio di Luino, Gavirate, Ispra, Besozzo, Sesto Calende. Il territorio d'utenza è caratterizzato da una fitta presenza di piccole e medie imprese che spaziano in attività industriali, commerciali e di servizi.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSINALE DELL'INDIRIZZO (PECUP)

Indirizzo: "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, quali organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

È in grado di:

- -partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- -operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- -operare per obiettivi e per progetti;
- -documentare opportunamente il proprio lavoro;
- -individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- -elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici:
- -operare con una visione trasversale e sistemica;
- -comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- -comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni relative a:

- -rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- -trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- -adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- -trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- -lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- -controllo della gestione;
- -reporting di analisi e di sintesi;
- -utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

In riferimento all'insegnamento trasversale dell'educazione civica come da allegato Allegato C al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del

sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A).

È in grado di:

- -conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- -conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- -essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- -esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- -partecipare al dibattito culturale;
- -cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- -prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- -rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- -adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- -perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- -esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- -compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- -operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- -rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Articolazione: "Relazioni internazionali per il Marketing"

Il Diplomato in Relazioni Internazionali per il Marketing ha competenze nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, quali organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Il profilo si caratterizza, inoltre, per il riferimento sia all'ambito della

comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

È in grado di:

- -rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- -redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- -gestire adempimenti di natura fiscale
- -collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- -svolgere attività di marketing
- -collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- -utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
- -utilizzare le tre lingue straniere per la collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali.

In riferimento all'insegnamento trasversale dell'educazione civica come da allegato Allegato C al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A).

È in grado di:

- -conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- -conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- -essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- -esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- -partecipare al dibattito culturale;
- -cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- -prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- -rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- -adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

- -perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- -esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- -compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- -operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- -rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Profilo del Progetto "Web and Social Media Marketing & Editing"

Il corso Amministrazione Finanza e Marketing con specializzazione in Web and Social Media Marketing & Editing è stato concepito per fornire al diplomato gli strumenti necessari a comprendere, padroneggiare e sfruttare i concetti fondamentali del Web, della comunicazione, del marketing digitale, della Progettazione e Gestione di siti, dell'utilizzo professionale dei social network e dei programmi di Web editing strategicamente integrati con competenze in ambito giuridico, informatico, linguistico, aziendale e finanziario. L'intento è quello di soddisfare la crescente richiesta da parte delle aziende di figure professionali altamente specializzate nel settore del commercio, della promozione e della comunicazione digitale.

La preparazione di questa nuova figura professionale avviene attraverso il potenziamento delle competenze informatiche di base con particolare attenzione per il web editing, con il conseguimento di diverse certificazioni europee del computer ICDL, lo studio dei concetti base delle scienze e delle strategie della comunicazione, lo sviluppo di competenze in materia di utilizzo professionale dei principali Social Network e l'approfondimento di tematiche specifiche relative a discipline come diritto, economia aziendale e le lingue straniere.

Tutti questi insegnamenti, nel corso dell'anno integrati da laboratori, seminari, esperienze pratiche e workshop, porteranno alla creazione di nuove figure professionali con ottime prospettive occupazionali in un settore destinato ad una sempre più rapida ascesa.

Le figure professionali corrispondenti al profilo in uscita includono diversi ruoli quali webmaster, esperti di comunicazione online, bloggers, web writers, esperti di marketing e comunicazione online, amministratori di social media e tutta una serie di figure che ruotano intorno a questo modernissimo settore e saranno in grado di operare sia come liberi professionisti sia come dipendenti di aziende attive nel settore digitale, di agenzie di pubblicità e comunicazione, di istituti di ricerca e di centri media. Nello specifico, relativamente al progetto WSME (Web and Social Media Marketing & Editing), per una presenza efficace sul Web, il diplomato sarà in grado di:

- -comprendere i concetti fondamentali relativi al digital marketing, inclusi i vantaggi, le limitazioni e la pianificazione;
- -comprendere le diverse possibilità di presenza sul web e come selezionare parole chiave utili all'ottimizzazione sui motori di ricerca (SEO);
- -riconoscere diverse piattaforme di social media e impostare e usare le piattaforme più comuni;

- -comprendere come un'efficiente gestione dei social media sia di supporto alla promozione e alla "lead generation";
- -usare un servizio di gestione dei social media per pianificare la pubblicazione di contenuti e impostare le notifiche;
- -comprendere le varie possibilità del marketing e della pubblicità online, incluso il marketing sui motori di ricerca, via posta elettronica e su dispositivi mobili;
- -comprendere e usare i servizi di analisi per controllare e migliorare le campagne promozionali.

Oltre al DIPLOMA durante il corso di studi sarà possibile ottenere le seguenti CERTIFICAZIONI:

- ► Certificazione Informatica ICDL BASE (International Certification of Digital Literacy)
- Patente Europea del Computer): attesta il possesso di competenze informatiche di base aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0.
- ► Certificazione Informatica ICDL FULL STANDARD: garantisce il livello adeguato di competenze digitali di base.
- ► Certificazione Informatica ICDL DIGITAL MARKETING: attesta la padronanza di strumenti utili a un'efficace presenza sul Web.
- ► Certificazione Informatica ICDL WEB EDITING: attesta la conoscenza dei concetti base della pubblicazione su web e della creazione, pubblicazione e aggiornamento di semplici siti web per le piccole e medie imprese che hanno bisogno di una presenza su Internet.
- ► Certificazione Informatica ICDL IMAGE EDITING: fornisce e verifica le competenze di base per acquisire, elaborare e utilizzare immagini digitali.
- ► Attestato di GOOGLE DIGITAL GARAGE "Eccellenze in digitale", riconosciuto da Interactive Advertising Bureau (IAB) Europe: gli insegnamenti principali del corso sono dedicati alla scoperta delle opportunità di internet, del marketing online e dell'ecommerce per poter portare avanti la propria attività online utilizzando i canali digitali in modi diversi traendone di tutti i vantaggi possibili.
- ► Certificazione di Lingua Inglese IELTS (International English Language Testing System) o TRINITY.

QUADRI ORARI

"Amministrazione, Finanza e Marketing"

Discipline		ennio	2° Bio		
		II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese ^(B)	3	3	3	3	3
Seconda Lingua straniera ^(B)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica ^(A)	2	2	2	2	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali ^(C)	32	32	32	32	32

Articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing"

Discipline		ennio	2° Bio	***	
		II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese ^(B)	3	3	3	3	3
Seconda Lingua comunitaria ^(B)	3	3	3	3	3
Terza Lingua straniera(B)	-	-	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica ^(A)	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	2	2	2
Economia Aziendale e Geo-politica		-	5	5	6
Relazioni Internazionali	-	-	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	-	-	2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali ^(C)	32	32	32	32	32

Amministrazione, Finanza e Marketing Progetto "WEB AND SOCIAL MEDIA MARKETING & EDITING"

D	1° Biennio		2° Biennio						
Discipline Comuni	I Anno		II Anno	III Anno		IV Anno		V Anno	
Lingua e letteratura italiana	4*		4*	41		41		4	
Lingua inglese ^(A) (B)	3		3*	3		36		3	
Storia, Cittadinanza, Costituzione	2		2	2		2		2	
Matematica	4		4	3		3		3	
Diritto ed economia	2*		2*	-		-		-	
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2		2	-		-		-	
Scienze motorie e sportive	2		2	2		2		2	
Religione Cattolica o Attività Alternative	1		1	1		1		1	
Discipline di Indirizzo									
Scienze integrate (Fisica)	2 -				-		-		
Scienze integrate (Chimica)	- 2		-		-		-		
Geografia	3 3				-	-			
Informatica ECDL ^(A) e Image Editing	2*2 2*2,3		2*2,3			-		-	
Informatica Web e Digital Marketing(A)			23		23		-		
Seconda lingua Comunitaria ^(B)	3 3*		3 3* 36			3			
Economia aziendale	2* 2*		2* 64 74			8			
Diritto			- 35 3			3			
Economia politica			-	3		2		3	
Totale delle ore settimanali (C)	32		32	32		32		32	

^{*}Progetto "Comunicazione d'impresa":

⁻ progettazione e realizzazione di materiale pubblicitario cartaceo e virtuale (I Anno)

⁻ realizzazione e gestione di un semplice sito web o di profili nei principali social network (II Anno)

⁽¹⁾ di cui 1 ora di "Scienze e Strategie della Comunicazione"

⁽²⁾ preparazione al conseguimento della Certificazioni ECDL Base e Full Standard

⁽³⁾ preparazione al conseguimento delle Certificazioni ECDL WEB EDITING, DIGITAL MARKETING e IMAGE EDITING

⁽⁴⁾ di cui 1 ora di Web Marketing

⁽⁵⁾ normativa WEB: diritti e doveri in rete

⁽⁶⁾ microlingua specifica

Disposizioni comuni a tutte le articolazioni

(A)Durante il corso di studi è possibile ottenere la <u>Certificazione Informatica ICDL</u> (International Certification of Digital Literacy – Certificato Internazionale di Informatica) e la <u>Certificazione di Lingua Inglese IELTS</u> (International English Language Testing System) o <u>TRINITY</u> per le quali in nostro Istituto è sede di esami.

(B)Lo studio delle lingue straniere viene affiancato ed approfondito grazie ad esperienze di soggiorni studio all'estero nel corso dell'anno scolastico.

(C) Dalla classe III possibilità di avvicinarsi al mondo del lavoro grazie agli stage in azienda o presso enti ed associazioni.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da dodici alunni, dei quali otto maschi e quattro femmine. Sin dall'anno scolastico 2021/2022, ovvero dal terzo anno, la classe è stata articolata in indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing) e RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing) seguendo alcuni insegnamenti diversi con docenti diversi. Sette alunni, di cui una femmina, appartengono all'indirizzo AFM e cinque, di cui due maschi e tre femmine, all'indirizzo RIM. Inoltre cinque studenti, nell'ambito delle ore di autonomia, nel corso degli anni, hanno seguito il progetto "Web and Social Media Marketing & Editing". La composizione risulta essere molto eterogenea in relazione all'irregolarità del percorso scolastico di alcuni. Questa situazione ha prodotto a tratti una disomogeneità nei risultati ma, nel contempo, ha anche favorito alcune dinamiche di solidarietà, supporto e aiuto reciproco, apportando un contributo di coesione alla situazione esistente.

L'attività principale di tutto il corpo docente è stata quindi, nella fase iniziale dell'anno scolastico, quella di recuperare conoscenze di base, volte a sviluppare successivamente competenze e abilità, al fine di acquisire abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni. Alcuni studenti della classe si distinguono per profitto, mostrandosi in grado di affrontare in modo autonomo collegamenti interdisciplinari a vari livelli e con risultati apprezzabili. Diversamente, altri studenti, a causa di alcune importanti lacune provenienti dai precedenti anni scolastici e non pienamente colmate, durante tutto l'anno hanno mostrato difficoltà a tenere il passo con il resto della classe e non sempre hanno ottenuto risultati soddisfacenti. Si rileva, a livello generale, una situazione di assenteismo diffuso che certamente non ha influito positivamente sulla preparazione di alcuni studenti e sul recupero delle carenze evidenziate durante il primo quadrimestre. Si è puntato quindi, nello svolgimento del programma di tutte le materie, a sviluppare l'acquisizione delle competenze più rilevanti.

In ambito tecnico-scientifico obiettivo del percorso didattico è stato quello di sviluppare le capacità di collegamento tra studio teorico delle discipline e aspetti pratici operativi.

Le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) prevedono l'obbligo, nel V anno, di insegnare, in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, una disciplina non linguistica (DNL) compresa nell'area di indirizzo. In osservanza di tale normativa, nel presente anno scolastico, la classe ha svolto l'attività CLIL sulla base del progetto predisposto dall'insegnante e inserito nel programma curriculare allegato al presente documento. Oltre all'impegno del docente DNL di Diritto è stata offerta e garantita per l'insegnamento della Lingua Inglese la presenza, accanto al suddetto docente, di una delle insegnanti di lingua dell'Istituto.

Sin dai primi giorni di scuola è stato ritenuto opportuno utilizzare metodologie didattiche diversificate, con lo scopo di stimolare la partecipazione attiva degli studenti, di promuovere lo sviluppo delle abilità operative, l'elaborazione critica e personale, la costruzione attiva e soggettiva del processo cognitivo, nonché la capacità di stabilire collegamenti con la realtà attuale.

Nel complesso, la maggior parte degli studenti di classe V ha raggiunto una preparazione adeguata al sostenimento dell'Esame di Stato.

Tutti gli studenti hanno inoltre preso parte al dialogo educativo con risultati soddisfacenti, aderendo con discreto interesse alle attività extracurricolari organizzate nel corso dell'anno scolastico dall'Istituto.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività individuate dal Consiglio di classe:

- 1.GIORNATA DELLA LEGALITA' DEL 22/09/2023
- 2. PARTECIPAZIONE AL CICLO DI INCONTRI "NEW CAREER OPPORTUNITIES" ED ALLA GIORNATA DELL'IMPRENDITORIALITA' DEL 10/10/2023, 26/10/2023 E 7/11/2023
- 3. PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA "SOGGETTIVITA' E SOCIAL MEDIA" DEL 21/11/2023
- 4. INCONTRO SUL FEMMINICIDIO DEL 22/11/2023
- 5. PARTECIPAZIONE AL CICLO DI INCONTRI DEL PROGETTO "L'IMPRESA FA SCUOLA" DAL 12/12/2023 AL 15/03/2024
- 6. VISITA AL CARCERE DI BOLLATE DEL 23/01/2024
- 7. VISIONE DEL FILM "IL LABIRINTO DEL SILENZIO" IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA E SUCCESSIVO DIBATTITO DEL 25/01/2024

- 8. PARTECIPAZIONE ALLA XVI EDIZIONE DEL CONCORSO SCOLASTICO IN MEMORIA DELL'ESODO GIULIANO-DALMATA-ISTRIANO DEL 14/02/2024
- 9. SOGGIORNO STUDIO A MALAGA DAL 25/02/2024 AL 2/03/2024
- 10. CONFERENZA "RACCONTI DI 'NDRANGHETA: TRA ECONOMIA E INTRECCI FAMILIARI" DEL 5/03/2024
- 11. VISITA AL CARCERE MINORILE "BECCARIA" DEL 20/03/2024
- 12. VISITA AI PALAZZI DELLA REGIONE LOMBARDIA DEL 20/03/2024
- 13. PARTECIPAZIONE ALL'INCONTRO "PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE E ABUSO DI ALCOOL E DROGHE NEI GIOVANI" DEL 22/03/2024
- 14. CORSO DI PRIMO SOCCORSO DEL 8/04/2024
- 15. PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA "DONNE IN PRIMA LINEA" DEL 19/04/2024
- 16. PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA DEL 22/04/2024
- 17. PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI SICUREZZA STRADALE ICARO DEL 13/05/2024 E DEL 20/05/2024
- 18. INCONTRO CON I MAESTRI DEL LAVORO DEL 16/05/2024
- 19. ADESIONE ALL'INIZIATIVA "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"
- 20. PROGETTO ORIENTAMENTO DAL 17/10/2023 AL 16/05/2024
- 1. Nella giornata del 22 Settembre 2023 si è svolta, su iniziativa dell'Istituto "Galileo Galilei" di Laveno Mombello, la Giornata della Legalità dal titolo "Il costo di una scelta", nella quale si è tenuta una conferenza dall'importante valore civico organizzata con la collaborazione dall'Associazione Quarto Savona Quindici e della Sig.ra Tina Montinaro, moglie dell'agente Antonio Montinaro, caposcorta del giudice Giovanni Falcone.

Essendo un tema di strettissima attualità, si è scelto di ricordare il prezzo che molti uomini e donne hanno dovuto pagare per andare in fondo alle loro scelte nella lotta alla mafia, sia come difensori e rappresentanti dello Stato che come comuni cittadini. L'evento, ospitato presso la cornice di Villa De Angeli Frua, sede del Comune di Laveno Mombello e col patrocinio dello stesso, è stato introdotto da un breve filmato prodotto dagli studenti dell'Istituto "Galilei" e da un discorso introduttivo dell'Avv. Salvemini, dell'Università degli Studi di Milano, cui hanno fatto seguito le testimonianze del Dott. Renato Cortese, Prefetto al Ministero degli Interni, che ha narrato in modo molto accattivante e trascinante le esperienze investigative che lo portarono all'arresto dei fratelli Brusca e di Bernando Provenzano, della Dott.ssa Alessandra Dolci, Procuratore Capo della Direzione Distrettuale Antimafia di Milano e infine della Sig.ra Montinaro stessa, cha ha condiviso nel suo usuale stile diretto e

coinvolgente la drammatica realtà di moglie di una vittima di mafia. Si segnalano inoltre gli interventi del Sindaco di Laveno Mombello Dott. Luca Carlo Maria Santagostino e del Presidente della Regione Lombardia Dott. Attilio Fontana. La classe V ha partecipato con particolare interesse e coinvolgimento al dibattito tenutosi al termine della conferenza, cui sono state invitate anche diverse scuole della Provincia di Varese e diversi rappresentanti delle Istituzioni e delle Forze dell'Ordine.

2. Nelle giornate del 10, del 26 Ottobre e del 7 Novembre 2023 si è svolta una serie di tre incontri facenti parte dell'iniziativa promossa dall'università degli Studi dell'Insubria chiamata "New Career Opportunities 2023". Il progetto si muove nella direzione indicata dal Piano di Ripresa e resilienza in ambito orientativo. Le tre giornate hanno avuto i seguenti tre titoli, rispettivamente: "Giornata dell'imprenditorialità", "Giornata dei mestieri del futuro" e "Giornata delle carriere internazionali". Si è trattato di giornate organizzate su un doppio binario: quello informativo per capire come è possibile intraprendere un dato percorso, e quello "esperienziale" con il racconto da parte di protagonisti provenienti da ambiti diversi, che permettono ai partecipanti di riflettere sui "talenti" necessari e sui modi di mettersi in gioco. I tre eventi si sono svolti in remoto.

L'incontro, oltre a rivestire primaria importanza nella vita di tutti i giorni, è stato altresì inserito nel portfolio personale e rientra nell'attività del Percorso di Orientamento.

- 3. Nella giornata del 21 Novembre 2023 si è tenuto un incontro con la psicologa e psicoterapeuta Dott.ssa Arianna Rossi dal titolo "Soggettività e social media. Riflessioni condivise", sull'importanza di un corretto uso dei social media e degli strumenti di comunicazione informatici, con particolare accento sulle conseguenze e gli impatti negativi di uno scorretto uso degli stessi, soprattutto in seguito ai lockdown determinati dalla pandemia di Covid-19.
- 4. Nella giornata del 22 Novembre 2023, nell'ambito della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e per i loro diritti si è tenuta una conferenza dedicata alle scuole sul tema del femminicidio. Si tratta di un'iniziativa realizzata nell'ambito della Linea di intervento A Scuola contro la violenza sulle donne. Punto di partenza dalla conferenza è stato la proienzione del film "L'Amore rubato" che racconta le storie di cinque donne vittime di violenza, ispirate a fatti di cronaca italiana reali. Sottomesse a uomini violenti, morbosi, ignobili, le protagoniste si raccontano tramite lunghi e forzati silenzi. La giornata si è conclusa con dibattito e riflessioni degli studenti in merito anche al recente e terribile omicidio di Giulia Cecchetin.

L'incontro, oltre a rivestire primaria importanza nella vita di tutti i giorni, è stato altresì inserito nel portfolio personale e rientra nell'attività del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO – ex alternanza scuola-lavoro).

5. In collaborazione con alcune realtà imprenditoriali del territorio è stato seguito, dal 12 dicembre 2023 all'11 marzo 2024, un ciclo di incontri nell'ambito del progetto "L'IMPRESA FA SCUOLA" che per alcuni aspetti ha abbracciato anche alcuni dei temi trattati nell'indirizzo Web & Social Media Marketing e Editing. Lo scopo del progetto è di far incontrare agli studenti varie figure imprenditoriali per portare esperienze professionali e reali tra i banchi di scuola. Imprenditori ed esperti di diversi settori, molti dei quali legati all'innovazione e all'ambito del marketing digitale e dei social media, sono "saliti in cattedra" e, attraverso le loro personalissime esperienze e attività svolte insieme agli studenti, a spiegare quello che è oggi il mondo del business e dell'imprenditoria e soprattutto quali sono le nuove tendenze e i nuovi strumenti per stare al passo con i tempi. Come già detto il tema centrale degli incontri, più o meno con cadenza mensile, è stato appunto il mondo del digitale e del marketing con tutte le novità ad esso connesse, tra le quali ad esempio l'intelligenza artificiale. Relatore della prima giornata, giovedì 14 dicembre è stato Fabio Betti, imprenditore nel settore social e media ed esperto di Intelligenza Artificiale. Relatore della seconda giornata, martedì 30 gennaio è stato Paolo Ambrosetti, imprenditore tradizionale che, grazie all'avvento dei social, dello shopping on line e dei Blog, ha dato una svolta alla sua attività diventando leader nel settore della comunicazione aziendale e del marketing. Relatore della terza giornata, venerdì 15 Marzo è stata Elena Macchi, proprietaria di punti vendita "Kasanova" che, grazie all'avvento dei social, dello shopping on line, dei Blog e del digital marketing, ha dato una svolta alla sua attività diventando leader nel settore dell'imprenditoria femminile e nella comunicazione aziendale.

Scopo di tale progetto è di dare agli studenti una formazione di base in materia di social media marketing anche attraverso attività laboratoriali e eventuali visite didattiche. Altri incontri, non riguardanti il mondo dei social media, sono stati tenuti da diversi esperti di settore.

L'incontro, oltre a rivestire primaria importanza nella vita di tutti i giorni, è stato altresì inserito nel portfolio personale e rientra nell'attività del Percorso di Orientamento.

- 6. Nella giornata del 23 gennaio 2024 la classe ha visitato la Casa Circondariale di Milano Bollate, per partecipare ad un incontro con educatori e pedagogisti dell'istituto carcerario e per visitare gli spazi in cui è consentito l'accesso ai visitatori esterni.
- 7. In occasione del Giorno della Memoria, giornata di commemorazione delle vittime dell'Olocausto, giovedì 25 Gennaio 2024 è stata organizzata la proiezione di un film inerente il tema, dal titolo "Il labirinto del silenzio". La visione del film è stata preceduta da una lezione introduttiva sull'argomento e alla proiezione sono seguiti un breve dibattito e un momento di riflessione.
- 8. Alcuni allievi di classe V hanno partecipato alla XVI edizione di Concorso scolastico Regionale "Il sacrificio degli Italiani della Venezia Giulia e della Dalmazia: mantenere la memoria, rispettare la verità, impegnarsi per garantire i diritti dei Popoli". In data

14 febbraio 2024 la classe si è recata presso l'Aula Consiliare di Palazzo Pirelli alla cerimonia di premiazione del Concorso in memoria dell'Esodo giuliano-dalmata-istriano e della tragedia delle Foibe.

In occasione di tale concorso gli allievi hanno preparato delle presentazioni e dei lavori originali sull'argomento e una studentessa della classe si è classificata prima nella categoria lavori individuali.

9. Dal 25 Febbraio al 2 Marzo 2024, per la durata totale di sette giorni e sei notti, quattro allievi di classe V hanno partecipato al soggiorno - stage linguistico a Malaga che prevedeva la partecipazione a lezioni presso una struttura scolastica locale "Enforex" e visite ed escursioni a siti e luoghi di interesse culturale e storico.

È stata scelta Malaga, importante e vivace centro storico e culturale spagnolo, in quanto ospita tesori di civiltà millenaria e di contaminazione linguistiche e culturali. Enforex è la più grande e prestigiosa organizzazione per l'insegnamento della lingua spagnola nel mondo, con oltre 24 scuole in Spagna e America Latina; la sede di Malaga si trova nel centro della città all'interno di un importante palazzo storico, ed ha un'ampia esperienza nel settore dell'insegnamento della lingua spagnola. La scuola, che si avvale esclusivamente di insegnanti madrelingua, è autorizzata e riconosciuta dall'Istituto Cervantes. La struttura dispone di aule attrezzate con lavagne interattive e materiale multimediale e laboratorio informatico.

Il corso di studio è consistito in 20 ore di lezione in gruppo di massimo 10 studenti divisi per livello. Le lezioni si sono svolte in orario mattutino e pomeridiano. Gli studenti sono stati divisi per classi, a seconda del livello di preparazione misurato attraverso un test apposito. Tre delle studentesse partecipanti sono convogliate nel gruppo pre-intermedio. Le lezioni si sono incentrate in particolare su ascolto, comprensione dei testi, grammatica e il dialogo. Al termine del corso tutti gli studenti, previo sostenimento di test finale, hanno conseguito un certificato attestante una conoscenza della lingua spagnola pari a un livello da A1 a B2 a seconda del livello di preparazione di ciascuno alunno partecipante.

Gli studenti hanno alloggiato in famiglia con trattamento di pensione completa, packed lunch a mezzogiorno.

In occasione dello stage linguistico a Malaga, si rileva che gli studenti hanno dimostrato una buona capacità di adattamento al luogo e alle abitudini locali e che, nonostante l'eterogeneità, il gruppo si è dimostrato coeso. Gli alunni hanno partecipato in gruppo, aiutandosi vicendevolmente, nella vita quotidiana, nel soggiorno in famiglia, nel corso dei trasferimenti coi mezzi pubblici e durante le escursioni e le visite presso alcuni dei luoghi e dei monumenti più importanti del luogo organizzate sia dalla scuola locale che dai docenti accompagnatori, in occasione delle quali alcuni alunni si sono distinti per interessamento e senso di responsabilità. Dal punto di vista didattico, gli allievi hanno dimostrato impegno nelle lezioni e una progressiva confidenza con la lingua spagnola, tanto da ricevere tutti l'attestato di partecipazione e un giudizio positivo, seppur con le dovute differenze, da parte degli

insegnanti madre-lingua nell'utilizzo della lingua straniera. Dal punto di vista metodologico e didattico, l'esperienza può giudicarsi molto positiva.

- 10. Nella giornata del 5 Marzo 2024, all'interno del progetto sulla legalità da sempre parte fondamentale della programmazione del nostro Istituto, la classe ha assistito ad un incontro ospitato dal nostro Istituto con la Dott.ssa Alessandra Cerreti, Pubblico Ministero presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Milano. Temi centrali della conferenza dal titolo "Racconti di 'ndrangheta: tra economia e intrecci familiari" sono stati la lotta alla 'ndrangheta, la realtà della lotta alla criminalità organizzata condotta e vista dalla prospettiva di un magistrato donna, e la violenza poco nota che sovente molte donne subiscono all'interno delle stesse famiglie mafiose. La trascinante testimonianza diretta della Dott.ssa Cerreti ha stimolato numerose domande da parte dei ragazzi, che si sono dimostrati coinvolti e interessati.
- 11. In data 20/03/2024 la classe si è recata in visita all'Istituto Penale Minorile "Beccaria" di Milano. La visita ha permesso agli alunni di ottenere una visione più pratica e meno teorica del mondo delle carceri, copme luogo non solo di pena, ma anche di riabilitazione e rieducazione.
- 12. Nel pomeriggio di mercoledì 20/03/2024 la classe si è recata in visita al Palazzo della Regione Lombardia per una visita guidata. L'evento è stato occasione per i ragazzi di approfondimento e visione dall'interno dei centri in cui si amministra la vita quotidiana della nostra Regione.
- 13. In data 22/03/2024 si è tenuto un incontro con i Carabinieri di Laveno Mombello dal titolo "Prevenzione delle dipendenze e abuso di alcool e droghe nei giovani". Il Luogotenente Carlo Tiepolo, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Laveno, ha illustrato ai giovani i rischi derivanti dal consumo, dallo spaccio e dalla dipendenza da stupefacenti e alcolici; il Comandante ha affrontato altresì la dimensione delle violenze domestiche, del mondo carcerario e dei comportamenti scorretti fra i giovani. L'incontro ha suscitato un notevole interesse e coinvolgimento da parte dei ragazzi.

L'incontro, oltre a rivestire primaria importanza nella vita di tutti i giorni, è stato altresì inserito nel portfolio personale e rientra nell'attività del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO – ex alternanza scuola-lavoro).

14. In data lunedì 8 aprile 2024 si è tenuto, presso l'Aula Magna del Nostro Istituto, un incontro con un volontario della Croce Rossa Italiana inerente ad un progetto educativo promosso da CRI nelle Scuole e avente ad oggetto la tutela della salute e degli stili di vita sani nonché la trasmissione di nozioni di primo soccorso.

L'incontro, oltre a rivestire primaria importanza nella vita di tutti i giorni, è stato altresì inserito nel portfolio personale e rientra nell'attività del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO – ex alternanza scuola-lavoro).

15. Presso Villa Frua di Laveno Mombello ha avuto luogo venerdì 19/04/2024, su iniziativa dell'Istituto "Galileo Galilei" di Laveno Mombello, una conferenza che ha visto come partecipanti il Prof. Leonardo Salvemini, dell'Università degli Studi di Milano, la Sig.ra Tina Montinaro, moglie dell'agente Antonio Montinaro, caposcorta del giudice Giovanni Falcone, la Dott.ssa Adriana Cammi (già Vice Questore Vicario di Oristano) e il Sottosegretario agli Interni Dott.ssa Wanda Ferro (in collegamento da remoto).

Questo incontro ha avuto come titolo "Donne in prima linea – Il contributo della donna alla lotta alla criminalità organizzata" ed è stato dedicato al ruolo delle donne nella lotta alla criminalità. Più nello specifico, la Dott.ssa Cammi parteciperà con un intervento dal titolo "La tutela dell'odine e della sicurezza pubblica come impegno corale: il ruolo della donna". Si segnala inoltre l'intervento e i saluti istituzionali del Sindaco di Laveno Mombello Dott. Luca Carlo Maria Santagostino.

L'evento si è tenuto di fronte ad un pubblico di allievi di scuole della Provincia di Varese e di esponenti delle Autorità e delle Forze dell'ordine.

16. Lunedì 22 Aprile 2024 nell'ambito del progetto di educazione finanziaria la classe ha partecipato ad un incontro con una consulente di Banca Generali che ha illustrato loro i temi dell'Educazione Finanziaria. L'iniziativa punta a diffondere una cultura positiva verso il mondo degli investimenti con un format dedicato alle nuove generazioni. I temi trattati hanno riguardato tutti i principali argomenti, da quelli tradizionali fino alle novità portate al settore del risparmio come ad esempio potrebbero essere le cryptovalute, le blockchain e il Metaverso. Il tutto sviluppato utilizzando una chiave divulgativa diretta che si basa su un linguaggio semplice.

L'incontro, oltre a rivestire primaria importanza nella vita di tutti i giorni, è stato altresì inserito nel portfolio personale e rientra nell'attività del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO – ex alternanza scuola-lavoro).

17. Nella giornata del 13 e del 20 maggio 2024 si sono tenuti due incontri afferenti al progetto di Educazione Stradale Icaro realizzato dalla Polizia stradale, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto, la Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Dipartimento di Psicologia Università La Sapienza di Roma, la Fondazione ANIA, il MO.I.GE. (Movimento Italiano Genitori), l'Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus, la Federazione Ciclistica Italiana, il Gruppo autostradale ASTM, il Gruppo Autostrada del Brennero S.p.a, Anas S.p.A. ed Enel Italia S.p.a. È un progetto rivolto ai giovani delle scuole, che ha

l'obiettivo di diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale.

L'incontro, oltre a rivestire primaria importanza nella vita di tutti i giorni, è stato altresì inserito nel portfolio personale e rientra nell'attività del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO – ex alternanza scuola-lavoro).

Si è trattato di due incontri dal tema "Sicurezza Stradale" e "Conseguenze dell'abuso di sostanze e alcool su strada" durante le quali i rappresentati della polizia stradale hanno trattato in modo approfondito le conseguenze degli effetti dell'alcool e dell'abuso di sostanze stupefacenti sul cervello quando ci si trova alla guida di un autoveicolo, sottolineando le buone pratiche e i comportamenti responsabili su strada. L'incontro si è svolto in modo interattivo con gli studenti, i quali sono stati chiamati a riflettere sul loro approccio al rischio e su cosa pensano sia il rischio. Gli studenti si sono dimostrati attenti ed interessati agli argomenti trattati.

18. In data 16 Maggio 2024 si terrà un incontro con i Maestri del Lavoro. L'obiettivo dei Maestri del Lavoro è la promozione di un "Ponte fra scuola e mondo del lavoro", finalizzato a fornire agli studenti un orientamento culturale organico, per stimolare la loro riflessione sul mondo del lavoro in cui saranno chiamati nel loro futuro prossimo ad entrare e favorire lo sviluppo del senso del dovere, dell'impegno e del sacrificio.

L'incontro, oltre a rivestire primaria importanza nella vita di tutti i giorni, è stato altresì inserito nel portfolio personale e rientra nell'attività del Percorso di Orientamento.

In particolare, si ragionerà sulla tematica del "Colloquio Simulato: cos'è un colloquio e a cosa serve?" Detta attività intende riferirsi al colloquio iniziale che permette al lavoratore di accedere ai colloqui tecnici successivi. Nello specifico, si intende informare gli studenti circa gli atteggiamenti da mantenere durante il colloquio di lavoro. L'attività è composta da una prima parte frontale, informativa e da una seconda parte esecutiva riguardante appunto la simulazione di un colloquio di lavoro.

Si rifletterà poi su una seconda importate tematica, ossia quella del "Curriculum Vitae: Strumento che può garantire l'accesso al colloquio di lavoro." Agli allievi verrà spiegato come impostare e compilare in modo efficace e vincente un curriculum, al fine di ottenere da tale strumento il massimo risultato possibile fin dal momento in cui il giovane entra per la prima volta nel mercato del lavoro. Si insegnano pertanto ai ragazzi le strategie migliori per rendere il curriculum appetibile ed interessante agli occhi del loro futuro datore di lavoro.

19. La classe V ha preso parte attiva e proficua per tutto l'A.S. 2023/2024, all'iniziativa "Il Quotidiano in Classe", che ha consentito il costante dibattito di temi ed argomenti di stretta attualità, anche a beneficio dei contenuti del percorso di Educazione Civica. L'adesione al progetto ha contribuito a sviluppare e a stimolare le capacità critiche e di collegamento interdisciplinare, al fine di sollecitare l'interesse degli alunni per le problematiche attuali, favorendo altresì lo sviluppo delle loro capacità critiche e di

lettura della realtà contemporanea e avvalorando le doti tecniche necessarie per affrontare l'Esame di Stato.

La partecipazione a queste iniziative culturali, letterarie, sociali di alto valore formativo, dedicate agli Istituti Superiori della Regione Lombardia, ha costituito una risorsa stimolante e un esempio per tutti gli studenti favorendo lo sviluppo di comportamenti produttivi.

L'incontro, oltre a rivestire primaria importanza nella vita di tutti i giorni, è stato altresì inserito nel portfolio personale e rientra nell'attività del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO – ex alternanza scuola-lavoro).

20. A partire dal 17/10/23 e per tutto il corso dell'anno fino al 16/05/24, come specificato e meglio dettagliato nell'apposita sezione, i ragazzi hanno partecipato a diversi incotri riguardante l'orientamento post-diploma.

NOMINATIVI CANDIDATI ANNO SCOLASTICO 2023/2024 (ALLEGATO)

La tabella contenente i nominati e i dati anagrafici degli studenti di classe V Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing e dei candidati privatisti, come da indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, è allegata al presente documento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

L'Alternanza Scuola-Lavoro è una metodologia didattica del sistema dell'Istruzione utilizzata per gli studenti che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e consente di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro, sia all'interno del sistema dell'istruzione secondaria superiore sia del sistema dell'istruzione e della formazione. Questa modalità consente di motivare e orientare gli studenti, diffondere la cultura del lavoro e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dell'alternanza scuola lavoro nel sistema di

istruzione ne esce decisamente rafforzato. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che dall'anno scolastico 2015/16 hanno coinvolto, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

Con queste nuove modalità di attivazione l'alternanza scuola lavoro ora si innesta all'interno del curricolo scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

L'organizzazione, l'impresa o l'ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

Relativamente agli istituti tecnici, il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 dispone che "Stage, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio".

Nel percorso che ha portato al consolidamento della metodologia dell'alternanza, un ruolo importante è rivestito dal D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, che rafforza la collaborazione, con finalità formative, tra scuola e mondo del lavoro, con l'obiettivo di facilitare e accelerare l'applicazione di norme già emanate che legano scuola e lavoro, apprendimenti formali, non formali e informali.

Il potenziamento dell'alternanza scuola lavoro, nel suddetto provvedimento normativo, segue tre direttrici principali:

- lo sviluppo dell'orientamento, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, anche allo scopo di realizzare le azioni previste dal programma europeo "Garanzia Giovani" e dai "Percorsi di Alta Formazione: istituti tecnici superiori" promossi da Regione Lombardia. I percorsi di orientamento prevedono anche giornate di formazione in azienda per far conoscere il valore educativo e formativo del lavoro.
- la definizione dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, ovvero in attività di *stage*, di tirocinio e di didattica in laboratorio, senza pregiudizi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- l'introduzione di misure per la formazione dei docenti, finalizzate all'aumento delle competenze per favorire i percorsi di alternanza scuola lavoro anche attraverso periodi di formazione presso enti pubblici o imprese.

La legge 107/2015, infine, nel commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'anno scolastico 2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso:

- 1. la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 2. la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- 3. la possibilità di realizzare le attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;
- 4. l'affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008;

Finalità dell'alternanza scuola lavoro

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro

Le tappe del rapporto scuola-territorio possono essere così sintetizzate:

- analisi del territorio;
- collaborazione tra le diverse realtà, che prelude ad una futura programmazione di un progetto condiviso;
- stipula di accordi per partenariati stabili.

Progettazione didattica delle attività di alternanza scuola lavoro

La buona riuscita dei percorsi di alternanza richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione:

- un accordo tra i soggetti (scuola/impresa o altra struttura ospitante) che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende; questo accordo non può limitarsi ad una intesa programmatica (definizione di obiettivi e azioni da svolgere), ma deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento;
- la progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento;
- la rilevanza delle attività previste dal progetto di alternanza rispetto al percorso individuale di apprendimento, anche quando queste sono realizzate in situazioni che prevedono il coinvolgimento dell'intera classe o di gruppi di studenti, con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia del giovane coerentemente con il progetto personalizzato;
- un flusso costante di informazioni tra i vari soggetti coinvolti, ciascuno dei quali non si limita solo alla realizzazione delle azioni di sua competenza, ma deve preoccuparsi anche del collegamento con le attività realizzate da altri soggetti.

La progettazione dei percorsi in alternanza, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come «comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative apprendere l'esperienza autonome. attraverso per per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di comportamento, partecipando all'attribuzione del credito scolastico.

In esito ai risultati degli esami di Stato, a conclusione del percorso triennale di alternanza, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno del certificato rilasciato ai sensi dell'articolo 6 dei dd.PP.RR. nn. 87 e 88 del 2010, per gli istituti professionali e tecnici.

I percorsi in alternanza, che, come si è già avuto modo di illustrare, dall'anno scolastico 2015/2016 sono definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa di ciascuna scuola e sono proposti alle famiglie e agli studenti in tempi e con modalità idonei a garantirne la piena fruizione, dall'anno scolastico 2016/2017 rientrano nell'alveo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, introdotto dall'articolo 1, comma 2 e seguenti della legge 107/2015. Essi sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale.

Funzione tutoriale

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività, che si identificano nel docente tutor interno (ai fini della presente Guida denominato anche tutor interno) e nel tutor formativo esterno (ai fini della presente Guida denominato anche tutor esterno), affiancati in molte scuole dalla figura di un docente funzione strumentale per l'alternanza e/o da un referente di progetto, come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti.

Il tutor interno, designato dall'istituzione scolastica:

- a) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- b) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; affrontando le eventuali criticità che dovessero emergere;

Il tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Ai fini della riuscita dei percorsi di alternanza, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- c) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Nell'anno scolastico 2018/2019, con nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019, il Miur, inseguito alla legge di bilancio 2019, è intervenuto sull'alternanza scuola-lavoro, riducendone il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni e modificandone il nome da Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) a Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa

un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze. Occorre, quindi, che la scuola si faccia promotrice di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una "comunità orientativa educante". Il perseguimento di questo impegno comune richiama anche la necessità di promuovere la partecipazione e la condivisione nel percorso di orientamento e nello sviluppo delle competenze trasversali da parte delle famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto e nell'accompagnamento delle scelte degli studenti.

Il modello formativo implica, pertanto, periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato attraverso, ad esempio, le metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale. La realizzazione di questi percorsi, anche mediante reti di coordinamento territoriale, consente di implementare gli apprendimenti curriculari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato. In tale contesto l'orientamento diventa significativo e più efficace accrescendo il valore orientante dei PCTO.

I PCTO devono mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo. In particolare, la scelta della forma organizzativa di questi percorsi può essere legata all'indirizzo di studi e alla realtà territoriale. I PCTO non sono, comunque, esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculo, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica. Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno durata non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali, non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici e non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Viene, dunque, indicato un monte ore minimo da svolgere.

Inoltre, nel D.M. 774 del 4 settembre 2019 contenente le Linee Guida PCTO si sottolinea che i PCTO, così come le precedenti esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro possono portare gli studenti a svolgere le loro esperienze in ambienti di apprendimento diversi dalle aule scolastiche, presso strutture ospitanti di varie tipologie con le quali la scuola progetta i percorsi e stipula apposite convenzioni. In simili ipotesi, nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi, gli studenti acquisiscono lo status di lavoratori e, quindi, sono soggetti, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del d.lgs. 81/2008, agli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che si traducono, in sintesi nella formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e nello specifico in un progetto di istituto per la formazione degli studenti nella suddetta materia.

Tutti gli studenti, già dal primo anno di corso, vengono formati sul tema della sicurezza, attraverso un percorso articolato in moduli svolti dai docenti dei singoli Consigli di classe. È previsto un test finale al termine del percorso, per verificare l'acquisizione delle conoscenze di base in tema di salute e sicurezza. La scuola certifica il conseguimento da parte dello studente delle competenze in materia.

Valutazione delle attività di P.C.T.O. in sede di scrutinio.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro/dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd. PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di PCTO, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77", ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

- nell'ipotesi in cui i periodi di alternanza si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza;
- 2. qualora, invece, i periodi di alternanza si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

La classe ha intrapreso l'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro/PCTO nell'a.s. 2021/22 per la classe terza poi nell'a.s. 2022/2023 per la classe quarta per poi concludersi nell'a.s 2023/24 per la classe quinta compatibilmente con quanto previsto dalle direttive ministeriali riguardo il contenimennto dell'epidemia da Sars Covid-19: la classe, sin dalla terza, ha seguito delle lezioni di approfondimento, tenute dai docenti dell'istituto, inserite nell'ambito di un corso volto a diffondere la cultura della sicurezza negli ambienti lavoro, ex Dlgs. 81/08, della durata di 8 ore più l'aggiornamento effettuato di 4 ore. Il corso di formazione si è concluso con un test on line realizzato in collaborazione con l'I.P.C. "Falcone" di Gallarate che consentiva il rilascio di una certificazione INAIL; parte della classe ha svolto l'attività di alternanza scuola-lavoro presso strutture legate al loro indirizzo di studio della durata media di 105 ore relative al terzo anno. La classe al quarto anno ha svolto l'attività di alternanza scuola-lavoro presso strutture sempre legate al loro indirizzo di studio della durata media di 105 ore. In classe quinta per la durata media di 40 ore circa.

Nel presente anno scolastico l'attività a scuola si è incentrata sulla rielaborazione dell'esperienza al fine di correlare le attività svolte alle competenze PECUP, sviluppando una riflessione sulle competenze trasversali in un'ottica orientativa. Nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, gli alunni hanno poi prodotto una relazione

finale valutata dai Docenti delle discipline trasversali coinvolte nel progetto, ovvero Italiano, Diritto, Economia Aziendale e Geopolitica ed Economia Aziendale, valutazione che si tradurrà in un voto in decimi che concorrerà alla valutazione degli apprendimenti delle discipline trasversali coinvolte e al voto di comportamento e, in conseguenza, all'attribuzione dei crediti.

PRESTAZIONE DI COMPETENZA RICHIESTA ALL'ALUNNO						
OGGETTO DI APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE						
n.	Prestazioni alunni in tirocinio osservabili	Competenze PECUP collegato	Discipline di			
			riferimento			
1	Applica le procedure e gli standard definiti	Individuare ed accedere alla	Economia			
	dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)	normativa civilistica con	Aziendale, Italiano,			
		particolare riferimento alle	Diritto, Economia			
		attività aziendali.	Aziendale e			
			Geopolitica			
2	Collabora con gli altri membri del team al	Individuare e utilizzare gli	Economia			
	conseguimento degli obiettivi aziendali	strumenti di comunicazione e di	Aziendale, Italiano,			
		team working più appropriati per	Diritto, Economia			
		intervenire nei contesti	Aziendale e			
		organizzativi e professionali di	Geopolitica			
		riferimento				
3	Utilizza una terminologia appropriata e funzionale	Utilizzare e produrre strumenti di	Economia			
	nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto	comunicazione visiva e	Aziendale, Italiano,			
	(reportistica, mail,)	multimediale, anche con	Diritto, Economia			
		riferimento alle strategie	Aziendale e			
		espressive e agli strumenti tecnici	Geopolitica			
		della comunicazione in rete				

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Competenze trasversali - materie coinvolte: **Italiano, Economia Aziendale, Economia Aziendale e Geopolitica, Diritto**

COMPETENZE IN USCITA	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini. Capacità di lavorare in maniera costruttiva, creando fiducia ed
	empatia
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico.
	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	Capacità di trasformare le idee in azioni.
	Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia
	in maniera autonoma.
	Capacità di accettare la responsabilità.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia.
culturali	Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare
	nuove possibilità.

Valutazione dei risultati:

- 1.Identificazione delle competenze attese al termine del percorso
- 2. Accertamento delle competenze in ingresso
- 3. Comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento
- 4. Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- 5. Verifica risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- 6. Accertamento delle competenze in uscita

Strumenti: rubriche, schede di osservazione, diario di bordo.

<u>TABELLA CONSUNTIVA ESPERIENZE DI ALTERNANZA</u> <u>SCUOLA-LAVORO</u> (Allegato)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento descritti nell'allegato del documento.

Al fine di assicurare una più agevole transizione dalla scuola al lavoro, attraverso il rafforzamento e l'ampliamento della formazione pratica, volendo favorire l'orientamento attraverso esperienze lavorative, sostenuti da una ampia e qualificata rete di professionisti di settore e dalle istituzioni locali del territorio, il Consiglio di Classe ha, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, progettato e realizzato percorsi di ASL attraverso tirocini curricolari e incontri con esperti articolati come da tabella allegata al presente documento e come da indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Secondo le Linee guida per l'orientamento di cui al D.M n. 14 del 30.01.2024, le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

L'orientamento assume un valore educativo in quanto la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una tappa fondamentale della realizzazione di ciascuno.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Un orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; (...) un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese"

Come da indicazioni delle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M n. 14 del 30.01.2024, a partire da quest'anno scolastico 2023-2024, sono attivati moduli di orientamento, di almeno 30 ore, anche extra curriculari.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nella classe sono spesso integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

La fase dell'orientamento occupa un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa del nostro Istituto, in quanto le principali cause di insuccesso formativo a livello di scuola secondaria di secondo grado vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessa del sistema dell'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Insieme alla famiglia la scuola ricopre un ruolo fondamentale in materia di orientamento: essa deve garantire, lungo il percorso scolastico dello studente, un orientamento continuo per preparare il ragazzo a prendere decisioni autonome e responsabili. Il progetto di Orientamento del nostro Istituto ha la finalità di promuovere negli studenti la scoperta delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro.

Il progetto si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico e più precisamente dal 17/10/2023 al 16/05/2024.

Obiettivi:

- promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- motivare, guidare e sostenere il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

I moduli di orientamento sono stati progettati come uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del loro personale progetto di vita culturale e professionale. Il progetto ha avuto lo scopo di orientare gli studenti nella scelta tra inserirsi direttamente nel mondo del lavoro o accedere al mondo universitario oppure perfezionare il percorso con una specializzazione conseguita presso un ITS. Durante l'intero anno scolastico gli allievi dell'ultimo anno sono stati incoraggiati a confrontarsi con le diverse realtà esistenti e le diverse opportunità loro offerte grazie ad incontri-conferenza, visite, partecipazione a open day, presentazioni e attività organizzate dalle diverse realtà e incontri con esperti di settore. L'intero processo è stato supportato da docenti orientatori e tutor appositamente formati.

Nel dettaglio i moduli di orientamento per quest'anno scolastico 2023/2024 sono stati strutturati come segue per un minimo di 30 ore:

- Giornata dell'imprenditorialità organizzata dall'Università dell'Insubria (3 ore): primo incontro del percoso "New Career Opportunities" organizzato dall'Università dell'Insubria e si muove nella direzione indicata dal Piano di Ripresa e Resilienza in ambito orientamento. Si tratta di giornate organizzate su un doppio binario: quello informativo per capire come è possibile intraprendere un dato percorso, e quello "esperienziale" con il racconto da parte di protagonisti provenienti da ambiti diversi, che permettono ai partecipanti di riflettere sui "talenti" necessari e sui modi di mettersi in gioco.
- Giornata dei mestieri del futuro organizzata dall'Università dell'Insubria (3 ore): secondo incontro del percoso "New Career Opportunities" organizzato dall'Università dell'Insubria e si muove nella direzione indicata dal Piano di Ripresa e Resilienza in ambito orientamento. Si tratta di giornate organizzate su un doppio binario: quello informativo per capire come è possibile intraprendere un dato percorso, e quello "esperienziale" con il racconto da parte di protagonisti provenienti da ambiti diversi, che permettono ai partecipanti di riflettere sui "talenti" necessari e sui modi di mettersi in gioco.
- Giornata delle Carriere Internazionali organizzata dall'Università dell'Insubria (3 ore): terza e ultimo incontro del percoso "New Career Opportunities" organizzato dall'Università dell'Insubria e si muove nella direzione indicata dal Piano di Ripresa e Resilienza in ambito orientamento. Si tratta di giornate organizzate su un doppio binario: quello informativo per capire come è possibile intraprendere un dato percorso, e quello "esperienziale" con il racconto da parte di protagonisti provenienti

da ambiti diversi, che permettono ai partecipanti di riflettere sui "talenti" necessari e sui modi di mettersi in gioco.

- <u>Partecipazione al Salone dello Studente di Milano (5 ore):</u> salone Organizzato da Campus Orienta, il Salone dello studente è l'appuntamento dedicato al mondo dell'orientamento post-diploma, nato con l'obiettivo di supportare studenti, docenti e famiglie nelle scelte per il futuro.

Con un ricco programma di incontri conferenze e dibattiti, alla giornata prenderanno parte Università, ITS, Scuole di Alta Formazione, Istituzioni scolastiche, Regioni e Aziende, con l'impegno di affiancare sia gli studenti delle scuole superiori nelle loro scelte formative e occupazionali post-diploma.

- <u>Progetto Maestri del Lavoro (3 ore)</u>: l'obiettivo di tale incontro è la promozione di un "Ponte fra scuola e mondo del lavoro" per offrire agli studenti un orientamento culturale organico, per stimolarli a riflettere sul mondo del lavoro e favorire lo sviluppo del senso del dovere, dell'impegno e del sacrificio. In particolare si è parlato di colloquio di lavoro, tipologie di colloqui, Curriculum Vitae e ricerca attiva di lavoro.
- <u>Orientamento universitario IULM, Accademia delle Belle Arti Naba e Uni International SSML (3 ore):</u> giornate di orientamento universitario dedicate alla presentazione delle rispettive offerte formative;
- <u>Progetto L'ImpresaFaScuola (15 ore)</u>: Lscopo del progetto è stato di far incontrare agli studenti varie figure imprenditoriali per portare esperienze professionali e reali tra i banchi di scuola. Imprenditori ed esperti di diversi settori sono saliti in cattedra e attraverso le loro personalissime esperienze e attività svolte insieme agli studenti, hanno spiegato quello che è oggi il mondo del business e dell'imprenditoria e soprattutto quali sono le nuove tendenze e le nuove competenze richieste dal mondo del lavoro.
- <u>Orientamento ITS Job Academy (2 ore)</u>: presentazione della realtà degli ITS e dei percorsi offerti dalla fondazione.

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

Considerato che nella valutazione degli studenti è necessario considerare elementi differenti come l'apprendimento di conoscenze e lo sviluppo di abilità e competenze, dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto ha strutturato un percorso di progettazione dei percorsi formativi per competenze spendibili sul mercato del lavoro e in grado di definire il profilo formativo in uscita.

Le **conoscenze** sono le **informazioni** che vengono apprese tramite l'insegnamento e lo studio e costituiscono la parte più nozionistica dell'apprendimento. Le conoscenze si

valutano chiedendo allo studente in forme diverse di riportare le informazioni studiate.

Le **abilità** rappresentano le **capacità di applicare le conoscenze** apprese per risolvere problemi e portare a termini compiti. Le abilità si valutano attraverso prove che richiedano di applicare la conoscenza studiata.

Le competenze rappresentano la capacità di unire conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche e utilizzarle nello studio e nello sviluppo personale.

In questa ottica l'alunno viene considerato nella sua totalità di persona e compito della scuola è quello di formarlo in modo che non possieda solo conoscenze e abilità, ma anche competenze applicabili alla sua vita personale e professionale.

La raccomandazione dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 individua 8 competenze di base:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Scopo dello sviluppo di questa competenze di base è aiutare lo sviluppo dello studente dal punto di vista della realizzazione personale, dell'integrazione e partecipazione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le competenze in cui si articola il profilo formativo in uscita, i cui elementi costitutivi sono abilità e conoscenze, sono suddivise in competenze degli assi culturali linguistico, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale, in competenze trasversali di cittadinanza e in competenze professionali.

La progettazione delle singole materie viene quindi definita sulla base di una distribuzione dello sviluppo delle competenze fra le varie discipline che concorrono alle realizzazione del curricolo, e nello specifico sono state ripartite secondo il seguente criterio:

Asse Linguistico: Italiano, Storia, Lingua Inglese, Lingua Francese, Lingua Spagnolo Asse Matematico: Matematica, Economia Politica, Economia Aziendale, Economia Aziendale e Geopolitica, Relazioni Internazionali

Asse Scientifico-Tecnologico: Matematica, Economia Politica, Relazioni Internazionali Asse Storico-Sociale: Italiano, Storia, Economia Politica, Diritto, Relazioni Internazionali

Asse di Cittadinanza: Italiano, Storia, Lingua Inglese, Lingua Francese, Lingua Spagnola, Economia Politica, Diritto, Relazioni Internazionali

Asse Professionale: Economia Aziendale, Economia Aziendale e Geopolitica, Diritto, Economia Politica, Relazioni Internazionali.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Le competenze vengono utilizzate come parametro di riferimento, ai fini del rilascio della certificazione.

La certificazione relativa agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado è disciplinata dall'articolo 6 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, e successive modificazioni.

L'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dagli studenti vengono certificate al superamento dell'esame di Stato attraverso i modelli previsti dal D.M. n. 14 del 30.01.2024.

La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Con il presente decreto i modelli di certificazione delle competenze vigenti sono raccordati e hanno tutti come base comune di riferimento le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, mentre si differenziano, necessariamente, nella descrizione analitica delle competenze.

Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale delle competenze può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

I modelli di certificazione delle competenze sono adottati a partire dall'anno scolastico 2023/2024, in sostituzione di quelli di cui al D.M. 27 gennaio 2010, n. 9, al D.M. 3 ottobre 2017, n. 742 e alla Nota del Direttore generale della DGOSVI prot. 22381 del 31 ottobre 2019.

MAPPA DELLE COMPETENZE IN USCITA ACQUISITE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

Risultati di Apprendimento degli insegnamenti dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e dell'Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing del settore economico specificati in termini di competenze.

N	Cod.	COMPETENZE PER ASSI CULTURALI				
	ASSE LINGUISTICO					
1	D	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative ai vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici				
2	Е	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle altri ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico				
3	F	Padroneggiare la lingua inglese e , ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)				

4	G	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
		ASSE MATEMATICO
5	Н	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
6	I	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
		ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
7	L	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
8	M	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
		ASSE STORICO-SOCIALE
9	J	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
10	K	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare
		ASSE DI CITTADINANZA
11	N	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
12	0	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
13	P	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
14	Q	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo
		ASSE PROFESSIONALE
15	R	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
16	S	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
17	Т	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
18	U	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
19	V	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
20	W	Gestire i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
21		Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
22	Y	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati
23	Z	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurative finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
24	AA	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale a ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

All'inizio dell'anno scolastico per ogni singola disciplina è stata redatta la programmazione didattica contente il quadro generale della classe e la programmazione delle varie unità didattiche. Per ogni disciplina sono state individuate le relative competenze, le abilità e le conoscenze e i tempi e le metodologie di attuazione.

Obiettivi e tempi della programmazione risultano, in linea generale, raggiunti e rispettati, come meglio specificato nelle programmazione delle singole discipline. Nello specifico per quanto riguarda la Programmazione Collegiale sono stati presi in considerazione i seguenti obiettivi educativi trasversali.

OBIETTIVI TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

- o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei,informatici e multimediali)
- o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e
 consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e
 bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i
 limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI COMUNICATIVI: ABILITA' LINGUISTICHE

- sviluppo delle capacità di ascolto
- di lettura
- di comprensione
- di esposizione scritta, orale
- competenza ortografica, grammaticale, lessicale PRODUZIONE: orale, scritta, pratica OPERATIVITA': saper utilizzare in modo pertinente gli strumenti di lavoro (dizionari, cartine, grafici, macchine ecc.)
- conoscenza delle tecniche comunicative
- capacità collaborative e organizzative
- un certo grado di autonomia

OBIETTIVI COGNITIVI:

CONOSCERE

- capacità di ricordare di riconoscere definire fatti, fenomeni, dati particolari, modi di usare i dati CAPIRE
- capacità di esporre, raccontare, risolvere, interpretare e spiegare una comunicazione in forma diversa da quella data
- capacità di individuare cause e conseguenze APPLICARE
- capacità di applicare concetti, principi, teorie, leggi noti ad eventi nuovi

ANALIZZARE

- capacità di distinguere, all'interno di un fenomeno, gli elementi che lo caratterizzano e di selezionare gli aspetti rilevanti
- capacità di identificare le relazioni tra gli elementi, di rendere espliciti i rapporti causa-effetto, le implicazioni e le conseguenze

SINTETIZZARE

- saper impostare un problema
- capacità di rappresentare, attraverso schemi riassuntivi, concetti, leggi, teorie, fatti, eventi particolarmente importanti
- proporre progetti e preventivi

VALUTARE

 capacità di comparare dati e situazioni in base a criteri qualitativi e quantitativi esplicitati

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- conoscenza e coscienza di sè
- autostima
- consapevolezza di capacità e attitudini
- capacità di scelta (orientamento professionale)
- -rispetto delle consegne giornaliere e del materiale didattico
- rispetto del regolamento scolastico

- rispetto dell'ambiente
- rispetto del metodo democratico nei rapporti con coetanei e adulti
- consapevolezza di diritti, doveri, responsabilità
- assunzione di stili collaborativi
- rispetto degli altri e i loro diritti, delle diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche.

METODI

Sono state privilegiate le lezioni partecipate, il cooperative learning, le attività di laboratorio, le ricerche e gli approfondimenti individuali per stimolare negli alunni, nei limiti del possibile, attraverso un metodo induttivo-deduttivo, un autonomo metodo di studio e un senso critico. Sono state inoltre previste diverse attività di recupero in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo e testi di approfondimento adottati Dispense Casi pratici Dizionari Codice Civile Quotidiano in classe Supporti audiovisivi Fotocopie e documenti vari Siti internet e materiali multimediali

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, in base alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi riassunti nella tabella riportata nel presente documento.

Gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica sono:

1.COSTITUZIONE, diritto legalità e solidarietà, anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale.

2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e

immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3.CITTADINANZA DIGITALE che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali essendo al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Il profilo di competenze riferito all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, è contenuto nel D.M. 35 del 22.06.2020 art. 1, c. 5, Allegato A e nelle Linee Guida, allegato C.

I percorsi proposti per l'anno scolastico in corso sono tutti finalizzati alla creazione o al consolidamento di competenze specifiche, che si traducono in atteggiamenti, tutti in armonia con quanto previsto dal sopra menzionato allegato C, incentrati sulla sfera del sé e quella relazionale, con gli altri e l'ambiente. Il percorso di Educazione Civica è un'attività annuale, della durata di non meno di 33 ore suddivise tra primo e secondo quadrimestre; i momenti di verifica sono diversi e avvengono con diverse modalità, anche combinate tra loro; la modalità di valutazione finale del rendimento di ciascun alunno per l'insegnamento dell'Educazione Civica avviene mediante previa raccolta, da parte del coordinatore di classe, dei voti acquisiti in ogni disciplina coinvolta e assegnati sulla base della scheda di valutazione riportata qui sotto, la cui media complessiva è successivamente proposta in sede di scrutinio.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA					
Argomento/Tematica	Discipline coinvolte	Descrizione del percorso	Modalità attuative		
COSTITUZIONE - La	Storia, Italiano, Diritto	Giornate della Legalità - Progetto dedicato alla sensibilizzazione delle nuove generazioni sulle problematiche afferenti a mafia, criminalità organizzata e mezzi, strumenti e procedure per conoscerla e combatterla. Racconti di 'Ndrangheta: tra	 - 2 Conferenze con esperti e testimoni - Dibattiti ed approfondimenti - Attività di riflessione e ricerca - Conferenza con 		
Legalità		economia e intrecci familiari - Sensibilizzare gli alunni sul concetto di legalità e presenza nel tessuto sociale di associazioni criminali.	esperti - Dibattiti ed approfondimenti		
		Giovani: violenza e modelli social – incremento della criminalità minorile e modelli social negativi	-Attività di riflessione e ricerca		

		Educazione Stradale - Il progetto si propone di educare gli studenti ad un atteggiamento maturo, socialmente responsabile e consapevole nell'affrontare la guida degli autoveicoli e di mettermi in guardia circa l'abuso di alcolici e sostanze.	Conferenza con espertiDibattiti ed approfondimenti
		Le Foibe – Riflessione sull'esodo giuliano-dalmata-istriano	 Partecipazione ad un concorso Regionale Attività di ricerca e produzione Conferenza con esperti
		L'Olocausto – Riflessione sul tema e visone del film "Il labirinto del silenzio"	Attività di riflessioneVisione filmDibattito eapprofondimento
SVILUPPO SOSTENIBILE -		La terra dei fuochi, l'odore acre della vita bruciata e il caso dell'Ilva di Taranto – approfondimento sulla gestione e lo smaltimento dei rifiuti, ecomafia e terra dei fuochi e malattie professionali all'Ilva di Taranto.	-Lettura - Riflessione e produzione scritta
CITTADINANZA DIGITALE - L'ImpresaFaScuola	Economia Aziendale	Ciclo di incontri L'impresaFaScuola – Il progetto è dedicato all'approfondimento e al funzionamento dei social media per il settore business – impresa. Lo scopo è educare ad un uso consapevole e responsabile ed illustrare il potenziale dei social per migliorare le performance aziendali.	 Incontri con esperti del settore Elaborazione di progetti in team Attività di laboratorio

	SCH	IEDA DI VA	LUTAZIO	NE DI EDUC	CAZIONE CI	VICA	
LIVELLI COMPETENZA	NON RAGGIUNTO (NR)	DI BAS	E (B)	INTERM	EDIO (I)	AVANZ	ZATO (A)
TEMATICHE	1 - 4,5	5	6,5	7	8,5	9	10
A. COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà. B. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. C. CITTADINANZA DIGITALE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientement e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
LIVELLI ABILITA'	NON RAGGIUNTO (NR)	DI BAS	E (B)	INTERM	EDIO (I)	AVANZ	ATO (A)
TEMATICHE	1 - 4,5	5	6,5	7	8,5	9	10
A. COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà. B. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. C. CITTADINANZA DIGITALE	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche alla classe.
LIVELLI COMPORTAMENTO	NON RAGGIUNTO (NR)	DI BAS	E (B)	INTERM	EDIO (I)	AVANZ	ZATO (A)
TEMATICHE	1 - 4,5	5	6,5	7	8,5	9	10
A. COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà. B. SVILUPPO SOSTENIBILE,	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti	L'alunno generalmente adotta comportamen	L'alunno generalmente adotta comportamenti	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola,	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e
educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. C. CITTADINANZA DIGITALE	coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezz a della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	ti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolez z a e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con il contributo degli adulti o dei comnagni	comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità rielaborazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. E' responsabile nel lavoro e verso il gruppo	atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, ceh rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali ed originali alla crescita per il
ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. C. CITTADINANZA	coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	l'educazione civica. Acquisisce consapevolezz a della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolez z a e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con il contributo degli adulti o dei compagni. ogetto; non si relazi	comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità rielaborazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. E' responsabile nel	atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, ceh rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali ed originali alla crescita per il gruppo classe.

Valutazione del percorso di Educazione civica

- Analisi/Produzione di materiali in tema, cartacei e multimediali
- Presentazione ed esposizione orale dei risultati delle ricerche condotte
- Partecipazione e interazione ad attività laboratoriali (anche di gruppo) e compiti di realtà
- Comportamento avuto nell'affrontare il percorso

METODOLOGIA CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL riassunti nella seguente tabella. Poiché nessun docente DNL del Consiglio di classe è in possesso dei requisiti e delle competenze linguistiche e metodologiche previste dal decreto ministeriale, il percorso CLIL è stato realizzato da un team CLIL formato da docente di DNL, docente di lingua straniera del Cdcl, che ha operato con lo scopo di rafforzare le competenze reciproche.

PERCO	PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL					
Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Anno Scolastico	Contenuti disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro	Risorse (materiali, sussidi,)	
Diritto in lingua inglese	2021/2022	Il possesso e la proprietà	Insegnamento in co-presenza	Lezione partecipata	Libro di testo	
Diritto in lingua inglese	2022/2023	Le società	Insegnamento in co-presenza	Lezione partecipata	Libro di testo	
Diritto in lingua inglese	2023/2024	Unione Europea	Insegnamento in co-presenza	Lezione partecipata	Libro di testo	

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Oltre alle prove scritte ed alle interrogazioni orali, somministrate sotto forme tradizionali, piuttosto che problem solving, prove strutturate, realzioni, discussioni e altro, si sono proposte agli studenti, simulazioni delle Prove di Esame.

In ogni disciplina, come stabilito ad inizio anno scolastico, sono state svolte prove scritte e orali, almeno due prove scritte e orali a quadrimestre.

Per le relative valutazioni fare riferimento alle schede allegate, relative alle griglie di valutazione della prima e della seconda prova e del colloquio orale.

Nell'ottica della preparazione all'Esame di Stato, nel secondo quadrimestre, sono state svolte due simulazioni di prima prova (Italiano) e due simulazioni di seconda prova

(Economia Aziendale e Geopolitica) per la classe RIM, e due simulazione di seconda prova (Economia Aziendale) per la classe AFM. Al fine di illustrare alla classe la nuova modalità di svolgimento del colloquio orale, entro la fine dell'anno scolastico, è stata prevista una simulazione di colloquio multidisciplinare.

Inoltre, al fine della valutazione degli apprendimenti, nelle date del 12/03, del 13/03 e del 14/03/2023 sono state svolte le prove Invalsi rispettivamente di Italiano, Inglese e Matematica.

INIZIATIVE DI RECUPERO

Durante l'anno scolastico, per le attività di recupero delle insufficienze, gli studenti hanno potuto usufruire del recupero in itinere previsto per tutte le discipline ed organizzato da ogni singolo docente; è stata prevista la sospensione delle normali attività didattiche all'inizio del secondo quadrimestre, e nello specifico nella settimana dal 15 al 19 gennaio 2024. Al termine di tale periodo, sono state effettuate prove per la valutazione dell'eventuale recupero delle materie insufficienti nel primo quadrimestre. Inoltre sono state svolte attività di potenziamento di alcune discipline su richiesta degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica dell'istituzioni scolastica. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione, tenendo conto anche dei disturbi specifici di apprendimento e della disabilità degli alunni, concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

Il criterio di valutazione è una forma di verifica dell'alunno, del suo percorso formativo in coerenza con gli obiettivi definiti in sede di programmazione. É pertanto di tipo formativo, come continuo feedback attivato sulla qualità del processo di apprendimento-insegnamento, di tipo sommativi nei momenti conclusivi dell'anno scolastico (scadenze quadrimestrali e scrutini finali). Alla classe sono stati comunicati i criteri e gli strumenti di valutazione per garantire maggiore trasparenza ed obiettivi, ed anche per migliorare i rapporti studenti-docenti e rafforzare le motivazioni ad apprendere.

La valutazione si effettua attraverso prove di verifica scritte, pratiche ed orali di tipo tradizionale, strutturato, standardizzato, per aree disciplinari, come deliberato dal collegio e dai consigli di classe.

I parametri generali scelti per la valutazione sono: Partecipazione, impegno, metodo di studio e profitto.

I criteri di valutazione degli studenti negli scrutini finali sono i seguenti:

- Interesse
- frequenza
- partecipazione alla vita ed alle attività della scuola
- Evoluzione del rendimento scolastico
- Possesso delle abilità e delle competenze necessarie per frequentare la classe successiva o per concludere il ciclo di studi, capacità di organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma ma coerente con la programmazione indicata dai docenti

CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano triennale dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Al termine dell'adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Oggetto della valutazione non è la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte, ma la performance che evidenzia ciò che lo studente "sa" e "sa fare", in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.

La valutazione è considerata come parte integrante dell'attività scolastica ed è finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi.

Dopo aver verificato attraverso test d'ingresso le conoscenze e le competenze di cui gli allievi erano in possesso, la valutazione è diventata Formativa cioè strumento di verifica del recupero dei prerequisiti, dell'efficacia delle strategie didattiche messe in

atto e della progressiva acquisizione di un metodo di studio consapevole, responsabile ed autonomo.

La valutazione è stata volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduce lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Solo in un secondo momento la valutazione è diventa Sommativa ed è stata finalizzata a verificare il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi.

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza, competenza e capacità intese come:

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche (sapere).

Competenza: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche (saper fare).

Capacità: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere una decisione (saper essere).

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e presieduto dal Coordinatore delle attività educative e didattiche o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, così come tutte le attività che rientrano nei Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (PCTO) rientrano nei percorsi formativi personalizzati ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. e costituiscono parte integrante della valutazione. La valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti relativamente ai percorsi di alternanza scuola-lavoro avvengono secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del medesimo decreto legislativo.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA VOTI – RILEVAZIONE LIVELLI COMPETENZE/ATTIVITÀ

	2	Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. L'allievo è disorientato e incapace di decifrare la situazione, anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite	Non si attiva per rispondere alla consegna.
0	3	insufficienza molto grave	Competenze fondamentali non raggiunte. L'allievo è disorientato, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste solo se aiutato.	Conoscenze assenti, non distingue l'essenziale, l'esposizione non è comprensibile.	Non è in grado di affrontare le consegne più elementari in modo autonomo. Commette gravi errori di sequenza e di esecuzione in presenza di una guida continua.
Livello 0	4	gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'allievo si orienta a fatica. Riesce a decifrare la situazione e ad individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente.	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Fraintende, distingue l'essenziale solo se guidato, l'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	È in grado di affrontare consegne elementari, con errori di sequenza e di esecuzione. Necessita di essere guidato. Manca degli standard minimi di precisione.
	5	insufficiente	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. L'allievo si orienta nella situazione, individua le competenze che richiede ma agisce con poca autonomia e sicurezza.	Conoscenza con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare e/o arrivare alla sintesi; analisi parziale; esposizione stentata.	È in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto degli standard
Livello 1	6	sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. L'allievo si orienta nella situazione, individua le competenze richiamate e agisce opportunamente, in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	È in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
Livello 2	7	buono	Competenze fondamentali completamente raggiunte. L'allievo comprende la situazione, individua le competenze richieste e agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza	Buona conoscenza dell'argomento. Argomenta, collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con buona proprietà. Qualche spunto critico non sempre approfondito.	È in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze, poca precisione e mancanza di autonomia
.i	8	distinto	Competenze completamente raggiunte, che l'allievo applica in modo autonomo e con sicurezza nel contesto. Se stimolato è in grado di applicare le competenze anche in contesti diversi.	Conoscenza completa e approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione autonoma e personale.	È in grado di affrontare consegne complesse in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

			Compatange	Conggonga complete o	È in grada di affrontara
			Competenze	Conoscenza completa e	È in grado di affrontare
	_	_	completamente	approfondita, riferimenti	consegne molto
	9	ottimo	raggiunte, che l'allievo	culturali trans-disciplinari.	complesse in autonomia,
			applica anche in	Rielabora autonomamente con	con precisione e
			contesti diversi in modo	spunti personali apprezzabili,	razionalità, rispettando
			autonomo e con	interpreta e valuta con	gli standard richiesti. Sa
			sicurezza.	motivazioni convincenti e	adattarsi a circostanze
			Propone con creatività	originali. Creatività, capacità di	specifiche usando
			nuove applicazioni delle	approfondire autonomamente.	l'esperienza pregressa.
			competenze raggiunte.		Propone soluzioni
3					innovative.
Livello			Competenze completamente	Conoscenza completa e	È in grado di affrontare
ive			raggiunte, che l'allievo	approfondita, riferimenti	consegne molto
	10	eccellente	applica con disinvoltura	culturali trasversali alle	complesse in autonomia,
			anche in contesti diversi.	diverse discipline	con precisione e
			Propone con creatività	ed extra-scolastici. Rielabora	razionalità, rispettando
			ed autonomia nuove	autonomamente con spunti	gli standard richiesti. Sa
			applicazioni delle	personali apprezzabili,	adattarsi a circostanze
			competenze raggiunte.		specifiche usando
			competenze raggiante.	interpreta e valuta con	l'esperienza pregressa.
				motivazioni convincenti e	Propone soluzioni
				originali. Interiorizzazione,	innovative.
				creatività, capacità di	iiiiovauve.
				approfondire autonomamente	

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

GIUDIZIO IN DECIMI	VALUTAZIONE (voto)
nullo quando lo studente:	
- non dà alcuna informazione sull'argomento proposto;	1-3
- non coglie il senso dei testo;	1-3
- la comunicazione è incomprensibile.	
gravemente insufficiente quando lo studente:	
- riferisce in modo parziale e scorretto l'argomento proposto;	4
- produce comunicazioni confuse e lacunose	4
- la competenza lessicale è molto carente	
insufficiente quando lo studente:	
- riferisce in modo frammentario e generico;	5
- produce comunicazioni poco chiare;	5
- si avvale di un lessico povero e/o improprio.	
sufficiente quando lo studente:	
- individua gli elementi essenziali del programma (argomento-tema-problema)	
- espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza;	6
- si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.	
discreto / buono quando lo studente:	
- coglie la complessità del programma;	- 0
- sviluppa analisi corrette;	7-8
- espone con lessico appropriato e corretto.	
ottimo / eccellente quando lo studente:	
- definisce e discute con completezza i termini della problematica;	
- sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate;	0.40
- mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.	9-10

VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Visto l'art. 7 del DPR n° 122/2009 la valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di secondo grado, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti,

nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni e al D.P.R. n. 122/2009.

Il voto di comportamento tiene in considerazione gli elementi dell'area comportamentale: il rapporto con gli insegnanti, la collaborazione con i compagni, il rispetto degli orari, la frequenza alle lezioni; la partecipazione all'attività della classe, l'interesse all'apprendimento e all'approfondimento degli argomenti e la consapevolezza dei risultati conseguiti.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 24 giugno 1998 n.249 e successive modificazioni e dal D.P.R. n. 122/2009, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'Istituto anche fuori dalla propria sede (stage, visite d'istruzione, attività integrative, cineforum, ivi compreso il periodo eventuale di didattica a distanza).

- 1. La valutazione del comportamento è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione.
- 2. La votazione sul comportamento degli studenti attribuita dal consiglio di classe concorre alla valutazione complessiva dello studente e, in caso di insufficienza, determina la non ammissione all'Esame di Stato. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici. La valutazione del secondo quadrimestre si intende relativa a tutto l'anno scolastico.
- 3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:
 - a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;
 - che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. In nessun modo le sanzioni sulla comportamento possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'articolo 21 della Costituzione della Repubblica italiana.

 La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Per colmare l'insufficienza (voto 5 in comportamento) nel primo quadrimestre la condizione necessaria è il conseguimento di una valutazione in comportamento nel secondo quadrimestre non inferiore a 7/10.

Ciascuna istituzione scolastica può' autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

Visti gli artt. 1, 4 e 7 del DPR n° 122/2009 e del D.M. n. 5 del 16/1/2009, la scala degli indicatori per la valutazione del comportamento viene riportata nella seguente tabella, sulla base della quale è stata in seguito elaborata la griglia di valutazione sotto riportata.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPORTAMENTO

Voto	Giudizio	Indicatori	
10	Ottimo - eccellente	 Si distingue per interesse e partecipazione attiva a tutte le attività proposte Responsabilità e affidabilità nello svolgimento dei compiti e delle consegne scolastiche Frequenza costante e assidua anche ad eventuali attività integrative Rispetto scrupoloso del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici Ottima socializzazione Ruolo propositivo e collaborativo in classe e propensione ad aiutare i compagni in difficoltà 	
9	Molto buono - distinto	 Interesse e partecipazione attiva alle attività proposte Svolgimento costante delle consegne scolastiche Rispetto del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici Frequenza regolare Buona socializzazione e partecipazione al dialogo educativo Buona acquisizione dei valori della cultura, della cittadinanza e della convivenza civile Ruolo collaborativo con il gruppo classe, disponibilità ad aiutare gli altri 	
8	Buono	 Interesse e partecipazione positiva alle attività proposte Svolgimento regolare delle consegne scolastiche Rispetto generale del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici Frequenza regolare Buona socializzazione e consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica Equilibrio nei rapporti con il gruppo classe Acquisizione dei valori della cultura, della cittadinanza e della convivenza civile 	
7	Discreto	 Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni Svolgimento nel complesso regolare delle consegne scolastiche Rispetto generale del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici Frequenza nel complesso regolare Discreta/sufficiente socializzazione Rapporti in genere corretti con il gruppo classe 	
6	Sufficiente	 Interesse appena sufficiente per le attività proposte Svolgimento incostante delle consegne scolastiche Episodi di mancato rispetto del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici Frequenza non sempre regolare (assenze, assenze-ritardi strategici, assenze non giustificate) Eventuali rapporti problematici con il gruppo classe episodi di disturbo delle attività di lezione (opportunamente rilevata con annotazioni sul registro di classe) Presenza di sanzioni che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni 	
5	Insufficiente	-Danni gravi arrecati intenzionalmente alle persone -Episodi gravi di bullismo, intolleranza, violenza fisica e verbale -Danni gravi arrecati intenzionalmente alle strutture e attrezzature della scuola che pregiudichino il regolare svolgimento dell'attività didattica -Comportamenti che risultino gravemente lesivi per sè e per gli altri -Comportamenti perseguibili penalmente Presenza di sanzioni che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica -per un periodo superiore a 15 giorni ai sensi dei comma 9 dell'art. 4 del DPR n. 249 del 24/06/1998 e successive modificazioni - Presenza di sanzioni che hanno comportato l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica ai sensi del comma 9 bis dell'art. 4 del DPR n. 249 del 24/06/1998 e successive modificazioni Tutto quanto indicato nella circolare applicativa del decreto n. 137 convertito in legge il 29-10-2008	

GRIGLIA VOTO DI COMPORTAMENTO

	1. PARTECIPAZIONE ED INTERESSE al dialogo educativo
5	Non partecipa alle attività didattiche
6	Partecipa sporadicamente alle varie attività
7	Partecipa in modo limitato alle varie attività
8	Partecipa in modo sostanzialmente pertinente alle varie attività
9	Partecipa con interesse alle attività proposte
10	Partecipa in modo costante e attivo alle attività didattiche

	2. Comportamento nei confronti di sé (IMPEGNO)
5	Non porta a termine i compiti e gli impegni affidati
6	Porta a termine i propri impegni in modo incostante
7	Generalmente porta a termine gli impegni assunti
8	Porta a termine gli impegni presi in modo abbastanza costante
9	Porta a termine gli impegni in modo costante
10	È affidabile nel portare sempre a termine in modo preciso gli impegni assunti

3. Comportamenti nei confronti della società (COMPORTAMENTO)				
5	Non rispetta le regole in modo sistematico e non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi			
6	Spesso non rispetta le regole e, in genere, non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi			
7	Talvolta non rispetta le regole e assume solo in parte la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi			
8	Rispetta sostanzialmente le regole e, in genere, assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi			
9	Rispetta le regole e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi			
10	Rispetta costantemente le regole e assume in modo autonomo e propositivo la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi			

4. Comportamenti nei confronti degli altri (COLLABORAZIONE)				
5	Manifesta ripetutamente atteggiamenti di intolleranza nei confronti di compagni e/o docenti			
6	Manifesta costantemente atteggiamenti poco cooperativi; non sempre è disponibile nei confronti di			
	compagni e/o docenti			
7	Non sempre è disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti			
8	È sostanzialmente disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti			
9	È costantemente disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti			
10	È costantemente disponibile; aiuta i compagni a superare le difficoltà, assume un ruolo positivo all'interno			
	del gruppo e ne valorizza le potenzialità			

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Anche se nessuno studente della classe si avvale dell'insegnamento della religione cattolica, solitamente la valutazione di tale insegnamento resta disciplinata dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314,

comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate precedentemente.

Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al piano educativo individualizzato (PEI), a cura dei docenti componenti la commissione.

Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalita' previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Per gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) adeguatamente certificato, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono stati adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e previsti nei relativi Piani Didattici Personalizzati.

VALUTAZIONE FINALE

Criteri Generali

La valutazione non si esaurisce solo nella misurazione degli apprendimenti, ma costituisce anche un importante momento didattico-pedagogico; riguarda conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali a livello di prestazioni, risultati e progressi.

Il Consiglio di classe, nella valutazione di fine anno, espressa, come per gli scrutini intermedi, in un voto unico comprensivo di scritto e orale, verifica il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, compresi quelli inerenti educazione civica, e ai PCTO indispensabili per l'ammissione all'Esame di Stato e degli obiettivi formativi prefissati nel corso dell'anno scolastico.

Ai sensi dell'art. 15 del D.M. n. 55 del 22.03.2024 i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono pertanto alla definizione del credito scolastico.

La valutazione complessiva tiene conto anche del superamento delle insufficienze del primo quadrimestre e dei crediti, sia formativi che didattici, acquisiti durante l'anno. Pertanto il Consiglio di Classe, nella determinazione degli esiti di fine anno, valuta attentamente, per ogni singolo alunno, i seguenti elementi:

- -partecipazione al dialogo educativo e frequenza attiva alle lezioni;
- -impegno e assiduità di lavoro;
- -livello di conoscenze e di competenze maturate
- -credito scolastico

- -credito per attività promosse e svolte in Istituto o all'esterno
- -percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Ai sensi del D.lgs. n. 62/17 Art. 12, l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107.

L'esame di Stato tiene altresì conto delle attività svolte nell'ambito di Educazione Civica.

Ai sensi del D.lgs. n. 62/17 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal Coordinatore della attività educative e didattiche o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Valutazione PCTO

Ai sensi dell'art. 15 del D.M. n. 55 del 22.03.2024 i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, oltre a contribuire alla definizione del credito scolastico.

In sede di Esame di Stato si valorizzano i percorsi che ogni alunno può aver maturato al di fuori della scuola. Esperienze lavorative, corsi di lingua, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive o corsi di educazione artistica e tutte quelle esperienze legate alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelle relative alle attività culturali, al volontariato, alla solidarietà, allo sport.

Tutte queste attivtà, qualora siano coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate, in quanto rientranti a pieno titolo nel Curriculum dello studente e nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, sono oggetto di colloquio e vengono riconosciute nella certificazione finale dell'Esame di Stato. Tali esperienze potranno contribuire, dunque, a determinare il punteggio del credito scolastico.

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico il Collegio dei docenti stabilisce di attribuire il punteggio nel seguente modo:

Attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 62/17 in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del DPR 323/1998 si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nella prova d'esame. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Il consiglio di classe, in sede di attribuzione, tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti o tutor di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico totale è attribuito fino a un massimo di 40 punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite all'Articolo 11 del O.M. n 55 del 22.03.2024.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base

della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella A riportata di seguito e prevista dal D.lgs. n. 62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Si procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, tenendo conto dei seguenti elementi:

- Media dei voti (compreso il voto di comportamento e di educazione civica);
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione ai progetti, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento compresi, alle attività integrative della scuola e alle attività formative extra scolastiche documentate.

Ai sensi dell'art. 15 del D.M. n. 55 del 22.03.2024 i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono pertanto alla definizione del credito scolastico.

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito all'interno della fascia di punteggio ministeriale (alta-bassa) il collegio delibera di adottare i seguenti parametri di scelta:

- 1) Media matematica di tutte le discipline compresa la valutazione della comportamento e di Educazione Civica;
 - 2) Voto di comportamento;
 - 3) Valutazione attività di PCTO

In sede di scrutinio, a ciascun candidato che non avrà riportato alcun debito, verrà attribuito il punteggio massimo previsto dalla rispettiva fascia di appartenenza se almeno due di tre dei seguenti criteri risultano:

- -Media matematica dei voti ≥ ...50:
- -Ore di assenza <10%.
- -Valutazione PCTO ≥ livello Intermedio (I).

Per i candidati privatisti e per esami di idoneità, l'unico criterio da adottare è quello della media voti (con esclusione della valutazione della comportamento).

TABELLA A (prevista dal D.lgs. n.62/17) CREDITO SCOLASTICO

Candidati Interni ed Esterni

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Candidati Interni ed Esterni

Nel corso del triennio, in vista dell'Esame di Stato e nell'ottica della valorizzazione delle esperienze formative coerenti con il percorso di studio e delle competenze che ogni alunno può aver maturato al di fuori della scuola, il Collegio dei docenti ha stabilito di prendere in considerazione, se opportunamente documentate, tali esprerienze e di farle rientrere nell'attribuzione del credito e quindi nella valutazione globale del punteggio finale.seguente modo:

Attività formative maturate in ambito scolastico e extra-scolastico

Le attestazioni relative ad esperienze formative conseguite fuori dalla scuola devono avere i seguenti requisiti:

- esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- esperienze qualificate, vale a dire di significativo rilievo;
- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di corso frequentato;
- La documentazione relativa alle esperienze valutabili deve consistere in una attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni in cui il candidato ha realizzato le esperienze, contenente una sintetica descrizione delle stesse e le competenze acquisite.
- Il punteggio attribuito alla partecipazione ai progetti e alle attività integrative della scuola non potrà consentire in ogni caso di superare la banda di oscillazione data dalla media dei voti di profitto.

Modalità di presentazione delle attestazioni

• Le attestazioni relative ad esperienze formative conseguite fuori dalla scuola devono essere presentate in segreteria didattica dal 15 aprile al 15 maggio.

• Le attività interne sono documentate dai docenti responsabili dell'attività, mediante una dichiarazione da presentare in segreteria al termine dell'attività, comunque non oltre il 15 maggio.

Tutto ciò fermo restando la valutazione da parte del consiglio di classe di casi particolari che saranno analizzati tenendo conto del comportamento disciplinare dello studente.

PRESENTAZIONE DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V - SEZIONE A <u>Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione Relazioni</u> <u>Internazionali per il Marketing</u>

NOMINATIVO DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO		
Prof. Marcenaro Riccardo	Lingua e letteratura italiana - Storia		
Prof. Bossi Andrea Federico	Economia Aziendale e Geopolitica, Economia Politica, Relazioni Internazionali		
Prof. Perna Marco	Matematica		
Prof.ssa Corti Silvia	Economia Aziendale		
Prof.ssa Minari Martina	Diritto		
Prof.ssa Riva Alessandra	Lingua straniera Inglese		
Prof.ssa Regnani Claudia	Lingua straniera Francese		
Prof. Pascual Losa Mariano	Lingua straniera Spagnolo		
Prof. Carta Nicolo'	Scienze Motorie e Sportive		

CONTINUITA' DISCIPLINARE

CLASSE V - SEZIONE A

<u>Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione Relazioni</u>

Internazionali per il Marketing

NOMINATIVO DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
	Lingua e letteratura italiana	SÌ	SÌ	SÌ
Prof. Marcenaro Riccardo	Storia	SÌ	NO	SÌ
Prof. Bossi Andrea Federico	Economia Aziendale e Geopolitica	NO	NO	SÌ*
	Economia Politica	NO	NO	SÌ
	Relazioni Internazionali	NO	NO	SÌ
Prof. Perna Marco	Matematica	NO	NO	SÌ
Prof.ssa Corti Silvia	Economia Aziendale	SÌ	NO	SÌ
Prof.ssa Minari Martina	Diritto	NO	SÌ	SÌ
Prof.ssa Riva Alessandra	Prima Lingua straniera Inglese	SÌ	SÌ	SÌ
Prof.ssa Regnani Claudia	Seconda Lingua straniera Francese	SÌ	SÌ	SÌ
Prof. Pascual Losa Mariano	Terza lingua straniera Spagnolo	SÌ	SÌ	SÌ
Prof. Carta Nicolo'	Scienze Motorie e Sportive	NO	NO	SÌ

^{*}Si precisa che il titolare della cattedra di Economia Aziendale e Geopolitica, il Prof. Andrea Federico Bossi ha preso servizio il 27/11/2023 sostituendo la docente precedente.

CONSUNTIVO DELLE SCHEDE DISCIPLINARI

SCHEDA DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE

Prof. Riccardo Marcenaro

STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO

• A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, "Noi C'eravamo - Autori e testi della letteratura - Dall'Unità d'Italia ad oggi", vol.3, Milano, 2020

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

I contenuti del dibattito educativo vengono illustrati con puntuale riferimento ai testi di studio, consultati ogni lezione, e ai relativi documenti di approfondimento (critica letteraria), affiancando inoltre l'utilizzo di nuovi strumenti applicati alla didattica. Non vengono trascurati i collegamenti con la storia, la società, la cultura, l'economia e l'attualità.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Settimana di recupero e recupero in itinere.

STRUMENTI DI VERIFICA

Temi e verifiche e interrogazioni orali al fine di valutare il livello dei singoli alunni. Esercitazioni in classe, elaborati, esposizioni in classe, approfondimenti e studio domestico.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

Il Positivismo (p.12)

Decadentismo: tra Simbolismo ed Estetismo (p.21)

Il Verismo in Italia (p.47)

Giovanni Verga (p. 72)

La vita e le opere - Il pensiero - La poetica.

<u>Letture:</u>

da Vita dei campi, p. 90: "Rosso Malpelo", p. 95.

• Giosuè Carducci (p. 160)

La vita, le opere, il pensiero, la poetica, le raccolte.

Letture:

da Rime Nuove: "Pianto antico", p. 165.

Gabriele d'Annunzio (p. 230)

La vita e le opere - Il pensiero e la poetica.

D'Annunzio poeta e *La grande poesia di Alcyone*, p. 266.

Letture e poesie:

da *Alcyone*: "La sera fiesolana", p.268; "La pioggia nel pineto", p. 272.

• Giovanni Pascoli (p. 284)

La vita e le opere - Il pensiero e la poetica.

Il fanciullino, p. 294.

Letture e poesie:

da *Myricae*: "Arano" p.301; "Lavandare", p. 303; "X Agosto", p.308; "Temporale", p. 310; "Il lampo", p. 310.

Il Futurismo (p. 362)

• Filippo Tommaso Marinetti (p. 368)

<u>Lettura:</u>

"Fondazione e Manifesto del Futurismo", p. 368.

• **Italo Svevo** (p. 484)

La vita e le opere - Il pensiero - La poetica.

Una vita, p. 497.

Senilità, p. 503.

La coscienza di Zeno, p. 512.

<u>Lettur</u>e:

da La coscienza di Zeno: "Prefazione", p. 514.

• **Giuseppe Ungaretti** (p. 601)

La vita e le opere.

L'Allegria, p. 610.

Poesie:

Da *L'Allegria*: "Veglia", p. 618; "Fratelli", p. 620; "S. Martino del Carso", p. 629; "Mattina", p. 630; "Soldati", p. 632.

• **Eugenio Montale** (p. 704)

La vita e le opere - Il pensiero e la poetica.

Ossi di seppia, p. 714.

<u>Letture</u>:

Da *Ossi di seppia*: "Meriggiare pallido e assorto", p. 722; e "Spesso il male di vivere ho incontrato", p. 725.

Prof. Riccardo Marcenaro

SCHEDA DISCIPLINARE STORIA

DOCENTE

Prof. Riccardo Marcenaro

STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO

- S. Paolucci, G. Signorini, L. Marisaldi, "L'ora di storia" vol.3, L'età contemporanea, Zanichelli, Bologna, 2019

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

I contenuti del dibattito educativo vengono illustrati con puntuale riferimento ai testi di studio, consultati ogni lezione. Si ricorre a immagini, filmati d'epoca e documentari per favorire il momento dello stimolo all'apprendimento. Non vengono trascurati i collegamenti con la letteratura, l'economia e l'attualità.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Settimana di recupero e recupero in itinere.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche e interrogazioni orali.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

- Potenze europee ed euro-asiatiche fra Ottocento e Novecento: Cap. 1, p. 4 e seg.
- I miracoli del progresso e delle scienze: Cap. 2, p. 30 e seg.
- Il mondo spartito a tavolino: Cap. 4, p. 80 e seg.
- La prima guerra mondiale: Cap. 5, p. 110 e seg.
- La rivoluzione russa e lo stalinismo: Cap. 6, p. 138 e seg.
- Una pace fragile e un tormentato dopoguerra: Cap. 7, p. 160 e seg.
- Il fascismo in Italia: Cap. 8, p. 182 e seg.
- Un nuovo regime totalitario: il nazismo: Cap. 9, p. 214 e seg.
- La seconda guerra mondiale: una guerra totale: Cap. 10, p. 238 e seg.
- Una nuova spartizione del mondo: est e ovest: Cap. 11, p. 274 e seg.
- La decolonizzazione: Cap. 12, p. 305-307;
- Il crollo delle repubbliche popolari e dell'URSS: Cap. 15, p. 394-397
- Il cammino dell'Unione Europea: Cap.15, p. 401-405.
- La terza rivoluzione industriale e la globalizzazione del mondo: Cap.16, p. 415-418.

Prof. Riccardo Marcenaro

SCHEDA DISCIPLINARE ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE

Prof. Silvia Corti

STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO

Gli argomenti previsti dalla programmazione sono stati trattati utilizzando il testo L. Barale e G. Ricci "Futuro impresa up", ed. Tramontana. Il testo è stato integrato da materiale aggiuntivo di approfondimento, esercizi specifici e casi aziendali proposti dal docente.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

La classe è composta da otto studenti ben integrati nel contesto classe, di cui uno praticamente assente per gran parte dell'anno scolastico. Il livello degli alunni risulta essere disomogeneo per percorsi scolastici differenti e impegno profuso durante l'a.s. Le lezioni sono state sviluppate attraverso la trattazione degli argomenti in modo partecipativo ed inclusivo con numerose esercitazioni svolte dal docente alla lavagna e individualmente dagli studenti, gli argomenti sono stati approfonditi anche attraverso casi aziendali dando ampio spazio a discussioni e approfondimenti. Il programma previsto è stato svolto quasi integralmente, nonostante l'elevato numero di assenze di gran parte degli alunni. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo quasi soddisfacente solo da un numero ristretto di alunni (poco meno della metà), i restanti presentano gravi lacune e lo scarso impegno sommato alle notevoli assenze hanno ulteriormente aggravato la situazione.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Settimana di recupero primo quadrimestre, recupero in itinere.

STRUMENTI DI VERIFICA

Durante l'anno scolastico sono state svolte almeno tre verifiche scritte a quadrimestre e due verifiche orali a quadrimestre, due prove di simulazione Esame di Stato.

Le prove sono state tese alla valutazione sulla comprensione dell'argomento nel suo complesso e all'utilizzo del linguaggio tecnico specifico.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, in ogni caso, dell'impegno dimostato in relazione alle capacità dei singoli alunni, della partecipazione proattiva in classe e della puntualità nello svolgimento delle consegne.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso dei principali argomenti svolti nel III e IV anno:

L'utile d'esercizio delle S.p.a. e la sua destinazione Capitale sociale delle S.p.a., aumenti e diminuzioni di capitale sociale Le riserve di capitale e relativi vincoli: riserva legale, riserva statutaria, riserva

soprapprezzo azioni e altre riserve.

Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

La gestione dei beni strumentali: tipologie e aspetti contabilipag. 6 Scritture di assestamento pag. 37 Il Bilancio d'esercizio - principi contabili nazionali pag. 57 Il Bilancio IAS/IFRS -principi contabili internazionali (cenni) pag. 79

La revisione legale dei contipag. 87

La rielaborazione dello Stato Patrimonialepag. 93

La rielaborazione del Conto Economico (solo a valore aggiunto) pag. 99

L'analisi della redditività - analisi per indicipag. 105

L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria pag. 115

Report e commento degli indici

L'analisi dei flussi finanziari, rendiconto delle variazioni del PCNpag.122

Il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquidepag. 134

L'analisi del bilancio socio-ambientalepag. 143

Bilancio con dati a scelta

Esercitazioni individuali e di gruppo per la redazione di bilanci con dati a scelta su due esercizi (svolte sia in classe sia assegnate per lo svolgimento individuale agli alunni): analisi dei temi d'esame degli anni precedenti e di esercizi proposti dal docente.

Il controllo e la gestione dei costi

La contabilità gestionalepag. 246

I costi nelle imprese industriali: classificazioni e configurazioni

I metodi di calcolo dei costipag. 254

Direct costing

Full costing varie tipologie

Metodo Activity Based Costing (ABC)

I costi nelle decisioni aziendali (analisi Make or Buy) pag.274

La pianificazione e la programmazione dell'impresa

Le strategie aziendalipag. 314

Le strategie di businesspag. 319

Le strategie funzionalipag. 328

La pianificazione e il controllo di gestione (Porter e analisi SWOT) pag. 335

Il budget annuale e la sua articolazionepag. 344

La formazione dei budget settoriali ed economicopag. 349

Il controllo budgetariopag. 365

Reportingpag. 374

Il business plan pag. 381

Il marketing e la sua funzione in azienda. (cenni) pag. 396

Il marketing plan (cenni)

La segmentazione del mercato e il marketing mix (cenni)

Gli elementi del marketing (cenni teorici): il prodotto e il suo ciclo di vita, la comunicazione aziendale, il prezzo e il sistema di distribuzione.

I finanziamenti bancari dell'impresa (cenni)

I finanziamenti bancari alle impresepag. da 428 a 468

Prof.Silvia Corti

SCHEDA DISCIPLINARE ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

DOCENTE

Prof. Bossi Andrea Federico

STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO

Lucia Barale, Lucia Nazzaro, Giovanna Ricci- 'IMPRESA, MARKETING E MONDO up 3" corso di economia aziendale e geopolitica - TRAMONTANA Materiale condiviso dal docente

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Fino al 27/11/2024 la classe ha fatto lezione insieme alla sezione AFM con la prof.ssa Corti e, da tale data, è stata affidata al prof. Bossi a titolo di Docente Supplente. La classe è composta da cinque studenti con stili di apprendimento differenti e bisogni educativi specifici, per cui si è cercato di adottare un approccio didattico individualizzato e personalizzato, alternando e utilizzando diversi metodi: lezioni frontali e dialogate, alternate a esercitazioni individuali e di gruppo, analisi e risoluzioni di casi aziendali, attività di cooperative learning, problem solving e learning by doing, per calare le nozioni apprese all'interno di un contesto reale, sviluppare soft skills, imparare a lavorare in gruppo e sostenere i diversi stili di apprendimento degli studenti, permettendo a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità. La trattazione degli argomenti ha sempre offerto ampi spazi partecipativi, di condivisione e discussione.

Il programma previsto è stato svolto quasi integralmente nonostante l'elevato numero di assenze di gran parte degli alunni che, insieme ad un impegno saltuario, hanno reso molto complicato il raggiungimento ad un livello sufficiente degli obiettivi di apprendimento per un parte della classe.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Settimana di recupero del primo quadrimestre con, anche, recupero in itinere. Tre studenti sono risultati insufficienti nel primo quadrimestre e, a parte uno, hanno recuperato.

STRUMENTI DI VERIFICA

Almeno due verifiche scritte a quadrimestre.

Almeno due verifiche orali a quadrimestre.

Due prove di simulazione Esame di Stato.

Le valutazioni sono state tese alla valutazione sulla comprensione dell'argomento nel suo complesso, all'utilizzo del linguaggio tecnico specifico, all'acquisizione non solo di nozioni e conoscenze, ma di abilità e competenze.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, in ogni caso, dell'impegno in relazione alle capacità dei singoli alunni, della partecipazione in classe e della puntualità nello svolgimento delle consegne.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso dei principali argomenti svolti nel III e IV anno:

L'utile d'esercizio delle S.p.a. e la sua destinazione

Capitale sociale delle S.p.a., aumenti e diminuzioni di capitale sociale Le riserve di capitale e relativi vincoli: riserva legale, riserva statutaria, riserva soprapprezzo azioni e altre riserve.

Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

La comunicazione economico-finanziariapag. 2-5

La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione (immobilizzazioni) pag. 6-9

Il Bilancio d'esercizio - principi contabili nazionali pag. 20-39

Il Bilancio IAS/IFRS -principi contabili internazionali (cenni) pag. 42-46

La revisione legale dei contipag. 49-53

La rielaborazione dello Stato Patrimonialepag. 55-58

La rielaborazione del Conto Economico (solo a valore aggiunto)pag. 61-62

L'analisi della redditività - analisi per indicipag. 67-74

L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria (no indici di allerta) pag. 77-80

Report e commento degli indici

L'analisi dei flussi finanziari, rendiconto delle variazioni del PCN pag. 84-93

Il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquidepag. 96-102

L'analisi del bilancio socio-ambientalepag. 105-111

Bilanci con dati a scelta

Esercitazioni individuali e di gruppo per la redazione di bilanci con dati a scelta (svolte in classe e a casa in autonomia): analisi dei temi d'esame degli anni precedenti. (non sono state fatte prove partendo dall'anno n tornando all'anno n-1)

Il controllo e la gestione dei costi

La contabilità gestionalepag. 152-155

I costi nelle imprese industriali: classificazioni e configurazionipag. 156-158

I metodi di calcolo dei costipag. 160

Direct costingpag. 160-161

Full costing varie tipologie (cenni sul full costing con i centri di costo) pag. 162-169

Metodo Activity Based Costing (ABC)pag. 173–176

I costi nelle decisioni aziendali (analisi Make or Buy pag. 184, mix produttivo pag. 187, scelta di internazionalizzazione pag. 188)

Break even analysispag. 191-193

La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo

Le strategie aziendali: strategie di corporatepag. 230-239

Le strategie di businesspag. 241-250

Le strategie funzionalipag. 253-258

La pianificazione aziendale, SWAT analysispag. 260-264

Il controllo di gestione e i suoi strumenti (cenni)pag.265-267

Il budget annualepag. 269-272

La redazione del budgetpag. 274-281

Il budget degli investimenti pag. 283

Il controllo budgetario e il sistema di reporting (cenni)pag. 290-301

Il business plan per l'avvio di una nuova impresa pag. 334-361

Il business plan per l'internazionalizzazione (cenni)pag. 364-372

Il marketing plan (cenni)pag. 374-383

Prof. Andrea Federico Bossi

SCHEDA DISCIPLINARE ECONOMIA POLITICA

DOCENTE

Prof. Andrea Federico Bossi

STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO

• Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni, *Economia Politica 5° anno* – Le Monnier scuola **METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO**

Durante le ore di lezione sono state eseguite: lezioni frontali, lezioni partecipate, lasciando ampio spazio alle domande, agli interventi, al dibattito, all'analisi degli argomenti trattati e di casi legati a tali, favorendo il passaggio da una conoscenza meramente teorica ad una conoscenza operativa agganciata alla realtà economico-finanziaria del Paese.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Settimana di recupero e ripasso con attività in itinere

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate almeno tre valutazioni orali nel Primo quadrimestre e nel Secondo Quadrimestre per ogni studente.

Le verifiche orali sono state tese a verificare la comprensione dei contenuti, l'uso corretto del linguaggio tecnico specifico e l'analisi critica dei fenomeni economico-finanziari.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

- Introduzione alla materia

L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanzepag. 4

I soggetti della finanza pubblicapag. 6

Teorie sulla natura dell'attività finanziariapag. 8

L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblicapag. 10

La finanza pubblica come strumento di politica economicapag. 12

I beni pubblicipag. 14

Le imprese pubblichepag. 16

Il sistema delle imprese pubbliche in Italia e le privatizzazionipag. 18

- La politica della spesa

La spesa pubblica e la sua strutturapag. 40

Gli effetti economici e sociali della spesa pubblicapag. 42

La spesa pubblica e l'analisi costi - beneficipag. 44

L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazionepag. 46

La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesapag. 48

La spesa per la sicurezza socialepag. 50

I metodi di finanziamento della sicurezza socialepag. 52

La sicurezza sociale in Italia pag. 54

- La politica dell'entrata

Le entrate pubblichepag. 76

Le entrate originarie e derivatepag. 78

Le entrate straordinariepag. 80

I prestiti pubblici pag. 82 La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblicopag. 88 Le tasse e i contributipag. 90 Le impostepag. 92 Capacità contributiva e progressività dell'impostapag. 94 L'applicazione della progressività solo per scaglionipag. 96 Gli effetti economici delle impostepag. 106

- La politica di bilancio

Obiettivi di finanza pubblica e regole europeepag. 136
Tipologie e principi di bilanciopag. 138
Natura e principi del Bilancio dello Statopag. 140
Il Documento di Economia e Finanza (DEF)pag. 144
Il Disegno di Legge del bilancio di previsione dello Statopag. 146
La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Statopag. 148
I saldi di finanza pubblica (cenni sui risultati) pag. 152
L'esecuzione del Bilancio dello Statopag. 162

Approfondimento su MES, Regole del Six pack e Patto di Stabilità e Crescita

- Le imposte dirette e la riscossione

La struttura del sistema tributario italianopag. 184
IRPEF: soggetti e base imponibilepag. 186
I redditi non imponibilipag. 188
I redditi fondiari e di capitalepag. 190
I redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomopag. 194
I redditi di impresa e redditi diversipag. 198
La base imponibile IRPEF e il calcolo dell'impostapag. 202
IRES: aspetti generalipag. 204
La base imponibile IRESpag. 206
IRAPpag. 208
Accertamento dell' IRPEFpag. 210

I modelli delle dichiarazionipag. 216 Il controllo delle dichiarazionipag. 218

La riscossione delle imposte direttepag. 222

- Le imposte indirette

Le imposte indirette: generalità e classificazionipag. 252

IVA: origine, finalità e caratteripag. 256

 $IVA\ presupposti, base\ imponibile, aliquote\ e\ soggettipag.\ 258$

Classificazione delle operazioni dal punto di vista dell'IVApag. 260

Gli obblighi dei contribuenti nel regime ordinariopag. 262

Cenni sul regime semplificato e forfettariopag. 266

Le disposizioni IVA per il commerciante al minutopag. 270

Gli strumenti per combattere l'evasione dell'IVApag. 272

Le altre imposte indirette sui consumipag. 274

Le imposte sugli atti giuridici e sui documentipag. 278

Le imposte sui trasferimenti a titolo gratuitopag. 282

L'accertamento e la riscossione delle imposte indirettepag. 284

Prof. Andrea Federico Bossi

SCHEDA DISCIPLINARE DIRITTO AFM

DOCENTE

Prof. ssa Martina Minari

STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO

Zagrabelsky, Oberto, Stalla, Trucco "DIRITTO" per il quinto anno.

Ed. Le Monnier Scuola

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

In considerazione dell'eterogeneità della formazione di provenienza degli alunni e della difficoltà della materia percepita da ciascun alunno, soprattutto in considerazione dei tecnicismi e dell'utilizzo del linguaggio giuridico, si è cercato di adottare un approccio schematico e non eccessivamente complesso, prediligendo la comprensione dei concetti a partire dalle definizioni di base.

In generale, la spiegazione orale di ogni argomento è stata accompagnata da una rappresentazione schematica, nonchè, laddove possibile, dall'illustrazione di fattispecie reali inerenti all'argomento di studio attinte sia dall'attualità, sia dalla cronaca, sia dalla giurisprudenza italiana e comunitaria.

Pur mantenendo la struttura della lezione frontale, gli argomenti curriculari sono stati infatti affrontati ponendo al centro della lezione un fatto concreto, lasciando ampio spazio alle domande, agli interventi, al dibattito e all'analisi. Ciò al fine di favorire il rafforzamento delle conoscenze teoriche, l'elaborazione personale, lo sviluppo di competenze operative nonché la capacità di fare collegamenti con il mondo giuridico reale ed attuale.

Una parate delle lezioni rigurdanti l'Unione Europea sono state eseguite anche in modalità CLIL, in lingua inglese.

Sono stati somministrati agli alunni alcuni approfondimenti aventi ad oggetto tematiche di attualità, a partire dalla lettura di articoli di giornale, nonché ricerche assegnate a casa corredate da relative domande di comprensione e di analisi personale.

Nello specifico sono stati trattati i seguenti argomenti:

Giovani, social e violenza

ATTIVITA' DI RECUPERO

Settimana in cui sono state svolte lezioni di ripasso e recupero per gli alunni insufficienti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate valutazioni scritte e orali in ogni quadrimestre per ognuno degli studenti, con tendenziale preferenza per le valutazioni orali.

Le verifiche orali sono state tese a verificare la conoscenza dei contenuti, l'uso corretto del linguaggio giuridico e la coerenza espressiva logico-giuridica.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

Lo Stato

Il concetto di Stato Il popolo e la cittadinanza Il territorio L'organizzazione politica Le forme di Stato

La Costituzione: nascita, caratteri, struttura.

Contesto storico (cenni)
La nascita della Costituzione
La struttura della Costituzione e le sue caratteristiche

I principi fondamentali della Costituzione

La democrazia I diritti di libertà e i doveri Il principio di uguaglianza La giustizia e l'internazionalismo

I principi della forma di governo

I caratteri della forma di governo La separazione dei poteri La rappresentanza e il sistema parlamentare

Il Parlamento

Il bicameralismo perfetto

Il sistema elettorale italiano e il procedimento elettorale (cenni)

Il voto

La legislatura

Lo scioglimento delle Camere

La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie

L'organizzazione interna delle Camere

La legislazione ordinaria

Il procedimento di formazione della legge ordinaria: fase dell'iniziativa, fase dell'approvazione, fase della promulgazione, fase della pubblicazione

Il Governo

Composizione La formazione del Governo

Il rapporto di fiducia e la crisi di Governo

La struttura e i poteri del Governo

I poteri legislativi: Decreto-legge e Decreto legislativo

I poteri regolamentari (cenni)

Responsabilità dei Ministri

I Giudici e la funzione Giurisdizionale

La funzione giurisdizionale

Magistrature ordinarie e magistrature speciali

Soggezione dei giudici soltanto alla legge

Tipologie di giudici

I principi fondamentali della funzione giurisdizionale

L'indipendenza dei giudici e il CSM (composizione e funzioni)

Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

Il processo penale

Il Presidente della Repubblica

Caratteri generali La politica delle funzioni presidenziali Elezione, durata in carica, supplenza I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale Gli atti, la responsabilità e la controfirma ministeriale

La Corte Costituzionale

Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi I conflitti costituzionali La giustizia penale costituzionale Il referendum abrogativo

Le Regioni e gli enti locali

La Repubblica una e indivisibile: dall'unificazione all'Assemblea costituente Autonomie e decentramento secondo l'articolo 5 della Costituzione La modifica del Titolo V della Costituzione Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni Le Regioni a Statuto speciale e a Statuto ordinario Il riparto delle competenze Il federalismo fiscale Organi delle Regioni

La Pubblica Amministrazione

La funzione amministrativa (brevi cenni) I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione: principio di legalità, imparzialità, buon andamento, responsabilità

L'Unione Europea (compresenza CLIL)

Il processo di integrazione europea Le tappe del processo L'organizzazione della UE Gli organi dell'Unione Europea (cenni) Le competenze della UE (cenni) I principi di diritto della UE

SCHEDA DISCIPLINARE DIRITTO RIM

DOCENTE

Prof. ssa Martina Minari

STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO

 Zagrabelsky, Poli, Saluzzo, Spagnolo, Trucco, "DIRITTO - Cittadini del mondo" articolazione relazioni internazionali per il marketing.

Ed. Le Monnier Scuola

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

In considerazione dell'eterogeneità della formazione di provenienza degli alunni e della difficoltà della materia percepita da ciascun alunno, soprattutto in considerazione dei tecnicismi e dell'utilizzo del linguaggio giuridico, si è cercato di adottare un approccio schematico e non eccessivamente complesso, prediligendo la comprensione dei concetti a partire dalle definizioni di base.

In generale, la spiegazione orale di ogni argomento è stata accompagnata da una rappresentazione schematica, nonchè, laddove possibile, dall'illustrazione di fattispecie reali inerenti all'argomento di studio attinte sia dall'attualità, sia dalla cronaca.

Pur mantenendo la struttura della lezione frontale, gli argomenti curriculari sono stati infatti affrontati ponendo al centro della lezione un fatto concreto, lasciando ampio spazio alle domande, agli interventi, al dibattito e all'analisi. Ciò al fine di favorire il rafforzamento delle conoscenze teoriche, l'elaborazione personale, lo sviluppo di competenze operative nonché la capacità di fare collegamenti con il mondo giuridico reale ed attuale.

Una parate delle lezioni rigurdanti l'Unione Europea sono state eseguite anche in modalità CLIL, in lingua inglese.

Sono stati somministrati agli alunni alcuni approfondimenti aventi ad oggetto tematiche di attualità, a partire dalla lettura di articoli di giornale, nonché ricerche assegnate a casa corredate da relative domande di comprensione e di analisi personale.

Nello specifico sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Giovani, social e violenza
- L'Italia e le missioni internazionali

ATTIVITA' DI RECUPERO

Settimana in cui sono state svolte lezioni di ripasso e recupero per gli alunni insufficienti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate valutazioni scritte e orali in ogni quadrimestre per ognuno degli studenti, con tendenziale preferenza per le valutazioni orali.

Le verifiche orali sono state tese a verificare la conoscenza dei contenuti, l'uso corretto del linguaggio giuridico e la coerenza espressiva logico-giuridica.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

Lo Stato e la sovranità territoriale

Stato e soggettività internazionale

La sovranità territoriale

Le organizzazioni internazionali

Nascita e sviluppo delle organizzazioni internazionali

L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)

Le organizzazioni regionali: caratteristiche principali (cenni)

Unione Europea (compresenza CLIL)

Origine e tappe dell'integrazione europea

Natura dell'Unione europea

L'allargamento dell'UE

La disciplina del recesso dall'UE e la Brexit

Le istituzioni dell'UE

Gli altri soggetti, l'individuo e le imprese multinazionali

Altri soggetti del diritto internazionale

L'individuo nel diritto internazionale

Altri "attori" di diritto internazionale: le imprese multinazionali

Le fonti del diritto internazionale

Il sistema delle fonti

Le norme del diritto internazionale generale

I trattati internazionali

Gli atti di soft law

Le fonti del diritto dell'Unione Europea

I rapporti tra le fonti

Le fonti primarie

Le fonti secondarie

L'Italia e il diritto internazionale dell'Unione europea

Rapporto tra diritto internazionale e diritto interno statale

Adattamento diritto italiano al diritto internazionale

La formazione dei trattati internazionali

Adattamento dell'ordinamento italiano al diritto dell'UE

Il valore delle norme internazionali ed europee nel diritto italiano

Le controversie internazionali tra gli Stati

Definizione di controversia internazionale e obbligo di soluzione pacifica

I mezzi diplomatici

I mezzi arbitrali e i mezzi di giurisdizione

L'autotutela

Diritto internazionale ed economia globale

Che cos'è il diritto internazionale dell'economia

La crisi della globalizzazione

Imprese e diritti umani

Le funzioni multinazionali

Alcuni aspetti problematici

La responsabilità sociale d'impresa

Prof.ssa Martina Minari

SCHEDA DISCIPLINARE RELAZIONI INTERNAZIONALI

DOCENTE

Prof. Andrea Federico Bossi

STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO

Alberto Frau Giovanni Palmiero "RELAZIONI INTERNAZIONALI" per il quinto anno Mondadori

Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni, *Economia Politica 5° anno* – Le Monnier scuola Materiale fornito dal docente

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

La classe è stata affidata al docente di Economia politica in quanto non è stato trovato un docente disponibile a ricoprire tale cattedra. Gli alunni hanno seguito le ore curricolari della classe V AFM pregiudicando solo in minima parte il programma ministeriale. Sono state effettuate attività di ricerca ed esposizione di lavori individuali per la parte di programma relativa ai Paesi esteri.

Durante le ore di lezione sono state eseguite: lezioni frontali, lezioni partecipate, lasciando ampio spazio alle domande, agli interventi, al dibattito, all'analisi degli argomenti trattati o di fatti di attualità, favorendo il passaggio da una conoscenza meramente teorica ad una conoscenza operativa agganciata alla realtà economico-finanziaria dell'economia locale e straniera.

La trattazione degli argomenti ha sempre offerto ampi spazi partecipativi, di condivisione e discussione.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Settimana di recupero e attività in itinere. Tre studenti sono risultati insufficienti ma tutti e tre hanno recuperato.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate almeno tre valutazioni orali.

Le valutazioni si riferiscono a interrogazioni (per valutare principalmente le conoscenze) e valutazioni di attività alternative, quali presentazioni, lavori di gruppo, attività di debate e partecipazioni attiva alle lezioni, allo scopo di accertare non solamente le nozioni apprese, ma le abilità e le competenze acquisite dagli studenti, la padronanza dei concetti e la capacità di trovare dei collegamenti con la realtà.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

• L'attività finanziaria pubblica

Bisogni e servizi pubblici (p. 16)

L'attività finanziaria pubblica (p. 17, 18)

Evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria pubblica (p. 20, 21)

I beni pubblici (p. 23, 24, 25)

Le imprese pubbliche nel sistema italiano (p. 26, 27, 28, 29)

Il processo di privatizzazione (29-30-31)

La spesa pubblica

Il concetto di spesa pubblica (p. 36)

Le classificazioni della spesa pubblica (p. 37)

Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica (p. 38, 39)

L'espansione della spesa pubblica e il concetto di Welfare State (p. 40, 41)

La spesa per la sicurezza sociale (p. 42, 43)

La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa pubblica (p. 44, 45, 46, 47) Gli effetti dell'imposizione fiscale sul contribuente: l'evasione fiscale, l'elusione

fiscale, la rimozione e la traslazione (p. 182, 183, 184, 185)

Le entrate pubbliche

Le entrate pubbliche (p. 52, 53)

Le classificazioni delle entrate pubbliche (p. 53)

Le entrate originarie e derivate (p. 54, 55, 56)

Le entrate ordinarie e straordinarie (p. 56, 57, 58)

Il debito pubblico (p. 59, 62, 63, 64)

I titoli del debito pubblico (p. 62)

Il rapporto debito pubblico/PIL e l'esperienza italiana (p. 63, 64)

I metodi di finanziamento della sicurezza sociale (p. 66, 67)

Il Bilancio pubblico

Il bilancio pubblico (p. 80, 81)

La normativa sul Bilancio (cenni pag. 81, 82)

I principi di redazione del bilancio (pag. 84, 85,86)

Le tipologie di bilancio: preventivo e consuntivo, di competenza o di cassa, il

bilancio annuale e pluriennale, decisionale e gestionale (p. 86, 87, 88, 89)

Il bilancio decisionale e nuova classificazione entrate e spese (cenni su tipologie entrate, missioni e programmi p. 89, 90, 91)

Il saldo di bilancio (definizione + cenni dei risultati differenziali p.95)

Principio di pareggio di bilancio (p. 82, 117, 118)

Le teorie sulla politica di bilancio (p. 108, 109, 110)

Il disavanzo in Italia e la politica di bilancio (p. 111,112)

La formazione del bilancio: il ciclo della programmazione finanziaria (p. 126, 127, 128, 129)

Il semestre europeo (p. 118, 119)

Il MES, il PSC (p. 115,116)

Documenti di bilancio: DEF, NADEF, disegno di legge di bilancio, il Rendiconto

Generale dello Stato (p. 130, 131,132, 133, 134, 140, 141)

Il controllo della Corte dei Conti (p. 137, 138, 139)

Il Dipartimento del Tesoro (p. 142, 143)

Le procedure di bilancio in ambito comunitario (cenni)

Il sistema di bilancio (cenni):

nel Regno Unito (p. 148, 149, 150)

in Francia (p. 151, 152)

in Germania (p. 153, 154)

in Spagna (p. 155, 156)

in Finlandia (p. 159,160)

in Austria (p. 157,158)

Caratteri del tributario italiano

Il sistema tributario (p. 174, 175)

Le dichiarazioni tributarie (p. 180, 181)

La progressività del sistema tributario

Imposte dirette e indirette (p. 174, 175)

IRPEF: caratteristiche, soggetti passivi, base imponibile, tipologie di reddito, scaglioni, calcolo (p. 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 202, 203, 204, 205 + aggiornamenti, 206, 207, 208, 209)

IRES: caratteristiche, soggetti passivi, base imponibile, aliquota (p. 214, 215, 216, 217)

IRAP: caratteristiche, soggetti passivi, aliquote (p. 219, 220, 221, 222) IMU (cenni)

Le imposte indirette

IVA: presupposti, caratteristiche, soggetti passivi, adempimenti (p. 228, 229, 230, 231, 232)

Classificazioni operazioni IVA (p. 233, 234, 235)

La fatturazione elettronica (p. 239)

• L'imposizione fiscale in alcuni Paesi europei ed extraeuropei (cenni)

Prof. Andrea Federico Bossi

SCHEDA DISCIPLINARE MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE

Prof. Marco Perna

STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO

- Matematica.rosso 4 M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone; casa editrice Zanichelli.
- Matematica.rosso 5 M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone; casa editrice Zanichelli.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento si è svolto attraverso lezioni in cui si presentavano i concetti proposti con relativi casi di applicazione, esercitazioni individuali, che rendevano chiaro il concetto discusso. In sostanza si è proceduto per lezioni modulari collegate tra loro. Per favorire la partecipazione attiva dello studente sono state svolte numerose esercitazioni con il supporto del docente.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Settimana di recupero e attività in itinere

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate tramite esercitazioni sui singoli moduli trattati, per valutare il livello complessivo di apprendimento, incrociati con interrogazioni individuali, per valutare in particolare la conoscenza del linguaggio matematico. Sono stati oggetto di valutazione anche interventi in classe; si è tenuto conto, in ogni caso, dell'impegno e della partecipazione in relazione alle capacità dei singoli alunni e della puntualità nello svolgimento delle consegne.

ARTICOLAZIONI DEL PROGRAMMA SVOLTO

• Ripasso Studio di funzione di una variabile (razionali intere, fratte, irrazionali, solo cenni esponenziali e logaritmiche, niente trigonometria)

Classificazioni delle funzioniLibro 4:Pag. 567

Il campo di esistenza di una funzione Pag. 568

Intersezioni con gli assi cartesiani

Segno di una funzione Pag. 572

Limiti: operazioni sui limiti, asintoti orizzontali, verticali e obliquiPag. 607

Derivatie: definizione di rapporto incrementale, calcolo delle derivate e regole di

DerivazionePag. 719

Punti di massimo, minimo relativo e punti di flessoPag. 791

Rappresentazione approssimativa di una funzione Pag. 807

Funzioni reali di due variabili reali

Definizione di funzione di due variabiliLibro 5:Pag. 1157

Campo di esistenza di una funzione Pag. 1163

Rappresentazione grafica campo di esistenza (cenni)Pag. 1165

Limiti delle funzione a due variabili Pag. 1169

Derivate delle funzioni a due variabili Pag. 1172

Punto di massimo, minimo, di sella con il metodo dell'hessiano Pag. 1179

Funzioni Economiche

La funzione della domandaLibro 4:Pag. 863
Elasticità della domandaPag. 865
La funzione dell'offertaPag. 866
Equilibrio tra domanda e offertaPag. 867
La funzione del costo, costo medio, costo marginalePag. 869
La funzione del ricavo, ricavo unitario, ricavo marginalePag. 872
La funzione guadagno (con funzioni a una variabile e a due variabili) e massimizzazione della funzione guadagnoPag. 875

• Ricerca Operativa

La ricerca operativaLibro 5: Pag. 1275

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati caso continuo (Problemi relativi alla massimizzazione del guadagno o minimizzazione dei costi) Pag. 1277

Problemi di scelta nel caso discreto (Problemi relativi alla massimizzazione del guadagno o minimizzazione dei costi) Pag. 1283

Problema delle scorte (cenni)Pag. 1287

Problemi di scelta tra più alternative (cenni)Pag. 1290

Prof. Perna Marco

SCHEDA DISCIPLINARE INGLESE

DOCENTE

Prof.ssa Alessandra Riva

STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO

- P Bowen, M Cumino, THINK BUSINESS, DEA Scuola, Petrini;
- Articoli integrativi, video

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Nello svolgimento delle attività didattiche sono state utilizzate varie metodologie privilegiando il sistema frontale e il brainstorming per integrare i vari argomenti con la conversazione in lingua. Si e' privilegiato l'insegnamento in inglese, piuttosto che in italiano, per abituare gli alunni ad ascoltare e interagire direttamente. Inoltre, ho inserito nel programma numerosi video integrativi e ascolto/lettura con discussione (listening/reading comprehensions).

ATTIVITA' DI RECUPERO

Settimana di recupero e attività in itinere.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Almeno 2 verifiche scritte per il primo quadrimestre, caratterizzate da domande sugli argomenti svolti e lettura e comprensione di brevi testi di contenuto commerciale o di attualità
- Almeno 2 verifiche orali per il secondo quadrimestre, caratterizzate da listening comprehensions e domande sui contenuti commerciali studiati e spiegati in classe.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

Durante l'anno è stato svolto un costante lavoro di revisione grammaticale relativa agli errori che gli alunni presentavano più frequentemente nei loro elaborati e soprattutto nella comunicazione orale, senza tuttavia dedicarsi a vere e proprie lezioni di grammatica in forma estesa. Si è preferito lavorare al miglioramento della comunicazione orale e scritta, in considerazione del fatto che la classe era molto eterogenea e circa la meta' degli studenti ha manifestato carenze pregresse in quel senso. In contemporanea, abbiamo lavorato sul programma relativo all'inglese commerciale, dove gli studenti necessitavano di un maggior approfondimento e aiuto. Si sono svolte, in particolare, lezioni basate sul libro di testo (THINK BUSINESS, P Bowen, M Cumino, DEA Scuola) avvalendosi di letture dal libro, ma anche e soprattutto da spiegazioni, sessioni di brainstorming e video. Si sono anche svolte lezioni di aggiornamento su argomenti correnti, per esempio sulla storia del denaro e il suo valore reale, inflazione e la bolla finanziaria dei crediti.

Business Theory UNIT 3 - Business Structures

Sole Traders Advantages and disadvantages of the S.T. Partnership Advantages and disadvantages of the P.

Limited Company (LTD)

The organisation of the LTD

Advantages and disadvantages of the LTD

Public Limited Company

Shares, shareholders and dividends

Cooperatives

Franchising

Franchising terminology, advantages and disadvantages of the Franchise.

Mergers, acquisitions, Joint Ventures (with practical examples).

Visione in classe del video "97% owned - the money system" preso da Youtube.

In seguito gli alunni hanno esposto varie parti del video in forma di presentazione alla classe.

Business Theory

Unit 6

Advertising

Advertising, brands and slogans.

Examples of powerful slogans and their meaning.

Business Theory

Unit 8

Logistics and Insurance

Transporting, warehousing and stock management.

Modes of transport: transportation by road (advantages and disadvantages), by rail (advantages and disadvantages), by water (advantages and disadvantages), by drone (advantages and disadvantages).

Insurance and Insurance terminology.

The Airway Bill

The transport documents and the Invoice

Business Communication

IInit 1

International Trade Documents (INCOTERMS)

EXW, FCA, DAP, DAT

Unit 2 International Trade and Logistics

Restricting international trade - Protectionism

Tariffs Import Quotas Embargoes

Subisdies

Business Theory

Unit 5

Marketing

STP in marketing (with practical examples)
Marketing MIX - The 4 P of marketing (with practical examples)
SWOT analysis (with practical examples)
Branding
Sponsorship
Slogans

Cultural Background

Unit 6

What is Agenda 2030
The 17 goals of Agenda 2030
Income Inequalities
Gender Inequalities
Health and Well-being
Education

Video in Classe - Inside the US, Strategy to Counter China Booming Network of Ports.

discussione in classe.

Video in classe sulle nuove citta' tecnologiche in Cina.

Discussione in classe.

Unit 5

The European Union

The development of the EU (main steps)

The main Eu institutions:

The European Council

The European Commission

The European Parliament

The Court of Justice of the EU

The European Court of Auditors

Cultural Backgound

Unit 3

The White House

Congress

The Supreme Court

Similarities with the EU and Italian Parliaments.

SCHEDA DISCIPLINARE FRANCESE

DOCENTE

Prof.ssa Regnani Claudia

STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO

- "RUE DU COMMERCE, Communiquer dans les affaires" Gabriella Schiavi, Teresa Ruggiero Boella, Julie Forestier, Daria Peterlongo Ed. DeA Scuola.
- Testi integrativi tratti da "COMPÉTENCES AFFAIRES" Communication, Théorie, Culture Domenico Traina; Ed. Minerva Scuola.
- Materiale integrativo: fotocopie e testi vari.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Nello svolgimento delle attività didattiche si è fatto ricorso a tecniche metodologiche diverse, con particolare attenzione a quella strutturale, funzionale, dialogata, comunicativa e settoriale. Tutto il lavoro effettuato è stato rivolto al potenziamento delle abilità espositive, di comprensione e di rielaborazione dei contenuti. Gran parte del programma dell'anno scolastico è stata svolta utilizzando un approccio partecipativo.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Settimana di recupero al termine del primo quadrimestre e recupero in itinere.

STRUMENTI DI VERIFICA

La preparazione della classe è stata costantemente verificata per mezzo di brevi domande sugli argomenti trattati nelle lezioni precedenti. Inoltre al termine di ogni unità didattica si è proceduto alla verifica del grado di apprendimento e comprensione tramite prove scritte, quali test di comprensione, traduzione e composizione scritta per quanto riguarda l'aspetto settoriale della lingua e prove orali, quali prove di lettura, esposizione e comprensione di testi generali o di carattere specifico professionale. Inizialmente nella valutazione è stata privilegiata la correttezza e la comprensione, facendo poi in seguito sempre più attenzione alla fluidità del discorso e alla padronanza di vocabolario e argomenti. Trattandosi principalmente di argomenti a carattere settoriale nella valutazione delle verifiche scritte e orali è stata data maggiore importanza alla padronanza dei contenuti piuttosto che alla correttezza formale o grammaticale dell'esposizione del testo prodotto.

Nello svolgimento delle verifiche periodiche è stata concessa agli alunni la consultazione del dizionario monolingue e bilingue.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

Teoria commerciale (Dossiers Théoriques)

L'univers de l'entreprise (Rue du Commerce + extraits de Compétences Affaires)

- définition d'entreprise (Dossier 1, Unité 1)
- la classification des entreprises (Dossier 1, Unité 1 + photocopie)

- la création de l'entreprise et le business plan (photocopie)
- la structure juridique de l'entreprise (Dossier 1, Unité 2)
- l'entreprise individuelle (Dossier 1, Unité 1 + photocopie)
- les sociétés (Dossier 1, Unités 2)
- la société coopérative (Dossier 1, Unités 1+ photocopie)
- l'assurance (Dossier 10, Unité 2)

La négociation et la vente (Rue du Commerce + extraits de Compétences Affaires):

- les réductions de prix (Dossier 8, Unité 2)
- la livraison de la marchandise (Dossier 6, Unité 2)

Le règlement de l'achat (Rue du Commerce + extraits de Compétences Affaires):

- la facture, ses éléments et les types de facture (Dossier 8, Unité 2)
- la TVA (définition photocopie)
- le chèque (Dossier 8, Unité 1)
- les cartes de crédit (Dossier 8, Unité 1)
- le virement (définition photocopie)
- le prélèvement (Dossier 8, Unité 1)
- les nouveaux modes de paiement (photocopie)
- la traite et le billet à ordre (Dossier 8, Unité 1)

La communication et la distribution (Rue du Commerce + extraits de Compétences Affaires):

- la publicité, les acteurs du marché publicitaire, la cible et les médias de l'action publicitaire (Dossier 3, Unité 2 + photocopie)
- le marketing, marketing mix et les 4Ps (définition photocopie +Dossier 3, Unité 1)
- la franchise de distribution (Dossier 1, Unité 3)

La logistique et la gestion des opérations d'import-export (Rue du Commerce + extraits de Compétences Affaires):

- la logistique d'entreprise (Dossier 6, Unité 1)
- les Incoterms (définition Dossier 7, Unité 2)
- les principales solutions transport: le transport maritime, le transport aérien, le transport routier, le transport ferroviaire (Dossier 6, Unité 2)
- le rôle de la douane, la politique douanière (Dossier 7, unité 3)

Notions d'économie (Extraits de Compétences Affaires):

- le marché et les différents types de marché (photocopie)
- la loi de l'offre et de la demande (photocopie)
- le marché concurrentiel (photocopie)
- le monopole (photocopie)
- l'oligopole (photocopie)
- le développement économique, les critères du développement et les différents niveaux de développement (photocopie)
- le développement durable (photocopie)
- la firme multinationale (photocopie)

L'Union Européenne et ses défis (Rue du Commerce + extraits de Compétences Affaires):

- l'Union Européenne (définition et objectifs) (Dossier 7, Unité 1+ photocopie)
- les étapes de la construction européenne (photocopie)
- les organes et institutions de l'UE (Dossier 4 Culture et civilisation page 390+ photocopie)
- les symboles de l'UE (photocopie)

La Mondialisation (Rue du Commerce + extraits de Compétences Affaires):

- définition de mondialisation (Dossier 7, Unité 1 + photocopie)
- avantages et désavantages du processus (photocopie)

La Bourse (Rue du Commerce):

définition et rôle (Dossier 9, Unité 2- Cenni)

Prof.ssa Claudia Regnani

SCHEDA DISCIPLINARE SPAGNOLO

DOCENTE

Mariano Pascual Losa.

STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO

• "¡TRATO HECHO!, El español en el mundo de los negocios, Laura Pierozzi, Ed. Lingue Zanichelli.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Nello svolgimento delle attività didattiche si è fatto ricorso a tecniche metodologiche diverse, con particolare attenzione a svolgere le lezioni quasi integralmente in Spagnolo sviluppando la comprensione e la produzione orale e scritta attraverso l'ascolto, il parlato, la lettura e comprensione di testi e lessico. Il lavoro effettuato è stato rivolto all'insegnamento dello spagnolo commerciale, con degli spunti sul tema della civiltà. Tempo è stato dedicato al rinforzo e consolidamento di determinate strutture grammaticali.

ATTIVITA' DI RECUPERO

In itinere.

STRUMENTI DI VERIFICA

La preparazione della classe è stata verificata per mezzo di prove orali e scritte, volte alla valutazione delle conoscenze e delle competenze commerciali così come grammaticali, della comprensione del testo e della produzione scritta. La valutazione è stata completata con la partecipazione in classe da parte degli studenti, mediante dialoghi e traduzioni.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

Durante l'anno si sono svolte le seguenti unità del libro di testo, "¡Trato hecho!".

Unidad 0

Puesta en marcha.

La oficina y su distribución. El material de oficina. Tipos de salas de reuniones. El material de apoyo. Expresar acciones futuras. El futuro simple regular e irregular.

Unidad 1

Una empresa líder.

¿Qué es una empresa? Tipos y clasificación de las empresas según el sector, tamaño, forma jurídica, capital, ámbito y finalidad. Presentar una empresa. Consejos para hacer una buena presentación. Algunas perífrasis verbales de necesidad y obligación. Revisión del pretérito perfecto.

Unidad 2

Organización empresarial.

Los departamentos. Los niveles organizativos de una empresa. El organigrama. El Departamento de Administración y Finanzas. La carta comercial y sus partes.

Unidad 3

Un viaje de negocios.

Los viajes de negocios y la agenda. Diez claves para organizar un viaje de negocios. El hotel y sus servicios. ¿Qué es una feria? Los eventos profesionales, las ferias y el stand. Revisión del pretérito imperfecto.

Unidad 4

Relaciones comerciales.

El Departamento Comercial o de Marketing. Los profesionales del sector comercial. El perfil del experto en relaciones comerciales: conocimientos, habilidades y funciones. Las nuevas tecnologías en la comunicación de la empresa. El networking. Revisión del pretérito indefinido.

Unidad 5

Marketing empresarial.

El inspiring marketing. El Marketing. Productos, precios y promociones. Ciclo de vida de un producto. La publicidad. La campaña publicitaria. Claves para elaborar una campaña publicitaria exitosa. El marketing directo y el marketing indirecto. El folleto publicitario.

Unidad 6

Negocios y ventas.

El departamento de producción. El proceso de producción. El proceso de compraventa. El comercio interior y el comercio exterior. La distribución. El comercio justo. El comercio por internet o *e-comerce*.

Unidad 7

Comercialización y exportación.

Logística y transporte. Los embalajes y los símbolos ISO. El concepto de Incoterms. El comercio internacional. Las aduanas. Las cámaras de comercio locales y la Cámara de Comercio Internacional

Unidad 8

Consumidores

Las entidades y la legislación de consumo. Los derechos básicos del consumidor. Concepto de la obsolescencia programada.

Unidad Adicional.

Conocer España (unitá 13 libro di testo).

El Estado español y la constitución de 1978. La Monarquía. Las comunidades autónomas. Las lenguas de España.

SCHEDA DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE

Prof. Carta Nicolò

STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO

Fondamentali di Biomeccanica: equilibrio, movimento e deformazione - PICCIN

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Nello svolgimento delle attività didattiche si è fatto ricorso a tecniche metodologiche diverse, con particolare attenzione a quella strutturale, funzionale, comunicativa e settoriale.

Le lezioni teoriche e pratiche sono state svolte presso la palestra e gli spazi all'aperto dell'Istituto. L'insediamento del nuovo docente è avvenuto nel mese di marzo dove è cambiata la modalità dello svolgimento delle lezioni.

Le lezioni venivano suddivise in una prima parte teorica in cui veniva spiegato e testato l'argomento su campioni di ragazzi per poi svolgere la lezione pratica in una parte di riscaldamento e attivazione motoria guidata dagli alunni sotto la supervisione del docente per poi proseguire nell'esecuzione del test inerente all'argomento e seconda parte con l'attività programmata.

I test riassuntivi e le verifiche degli argomenti sono state svolte in classe.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Settimana di recupero al termine del primo quadrimestre e recupero in itinere.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state svolte 4 prove pratiche a quadrimestre e una prova scritta.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

I Quadrimestre

CALCIO

Tecnica conduzione di palla, stop, passaggio, tiro.

BASKET

Tecnica palleggio, passaggio, tiro, tiro libero, terzo tempo, gioco globale.

FONDAMENTALI DEL CORPO LIBERO

Squat, affondi, push up, plank

II Quadrimestre

BASKET

Tecnica palleggio, passaggio, tiro, tiro libero, terzo tempo, gioco globale.

PALLAVOLO

Regole, palleggio, bagher, battuta dall'alto, gioco.

CAPACITA'CONDIZIONALI

Forza, Velocità, Resitenza. Approfondimento sui tipi di forza e sui metodi allenanti.

Argomenti teorici trattati:

Olimpiadi, storia e Curiosità

Prof. Nicolò Carta



Istituto Tecnico Economico Paritario GALILEO GALILEI

Decreto Miur Lombardia n. 711 del 21/11/03 Via Alla Torre, 16 21014 Laveno Mombello (VA)

Tel. 0332.668122

E-mail: info@galileilaveno.it - Pec: info@pec.galileilaveno.it

Sito www.galileilaveno.it



SIMULAZIONI ESAMI DI STATO

- Lunedì 18 Marzo 2024 (1°Prova: Italiano)
- O Martedì 19 Marzo 2024 (2°Prova: Economia Aziendale AFM Economia Aziendale e Geopolitica RIM)
- O Lunedì 29 Aprile 2024 (1°Prova: Italiano)
- O Martedì 30 Aprile 2024 (2°Prova: Economia Aziendale AFM Economia Aziendale e Geopolitica RIM)

• Entro la fine dell'anno scolastico (una simulazione di Colloquio orale pluridisciplinare) (PREVISTA)

Qui di seguito sono riportata le simulazioni effettuate di Prima Prova (Italiano) e di Seconda prova (Economia Aziendale per la classe AFM e Economia Aziendale e Geopolitica per la classe RIM).

SIMULAZIONE MARZO

ITALIANO

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myricae), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myricae, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
- Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
- 3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
- 4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
- Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ si difila: si stende lineare.

² i pali: del telegrafo.

³ femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.





Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al còmpito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ stimansi: si stima, si considera.

² messe: il raccolto dei cereali.

³ concio: conciato, ridotto.

⁴ casipola: casupola, piccola casa.

⁵ cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.





Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
- 2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
- 3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
- 4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
- 5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, La sola colpa di essere nati, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza





Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
- 2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
- 3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
- 4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".





Ministero dell'Istruzione

- 2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
- 3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
- 4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.





Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- 2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
- 3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
- 4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, Perché una Costituzione della Terra?, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Sessione ordinaria Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca 1072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2022 dell'impresa industriale Alfa spa.

-
- Analisi del mercato

Il mercato degli elettrodomestici nel quale opera Alfa spa, vede la presenza di imprese che risultano particolarmente competitive nel prezzo, nella innovazione tecnologica e nell'assistenza post vendita.

L'analisi della domanda, effettuata dalle associazioni di categoria (consumatori e produttori), ha rilevato un possibile incremento delle vendite per il target di giovani interessato a prodotti che utilizzano una tecnologia che consenta il collegamento in rete.

.......

Analisi della produzione

Le verifiche effettuate sui processi produttivi hanno evidenziato rigidità nelle caratteristiche di alcuni impianti e macchinari che determina, tra l'altro, una incidenza elevata nei costi di produzione.

.....

Dati di bilancio

Dai documenti di bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 e dalla loro riclassificazione, si rilevano i seguenti dati e indicatori:

- patrimonio netto 4.368.000 euro
- ROE 5% con trend negativo rispetto ai due esercizi precedenti
- Leverage 2
- ROS 7%
- Scelte operative

Il management aziendale propone per l'esercizio 2023:

- investimenti in ricerca e sviluppo
- rinnovo di beni strumentali per realizzare maggiore flessibilità ed elasticità nei processi produttivi al fine di ottenere prodotti tecnologicamente competitivi
- formazione del personale addetto alla produzione e alla vendita
- attivazione di una campagna promozionale

•





Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca 1072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del report annuale, tragga da questo gli elementi necessari per redigere:

1. lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2023 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato quanto programmato e conseguito un miglioramento nel risultato economico.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

- L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" di Alfa spa al 31/12/2023.
- 2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori.
- 3. Presentare le scritture di assestamento al 31/12/2023 e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:
 - a. determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in
 - b. patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nel 2023
 - c. accantonamento per manutenzioni cicliche
 - d. svalutazione specifica e generica di crediti
- 4. "Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, e i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci" (Art. 2425 ter cc). Determinate il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, dell'impresa Alfa spa al 31.12.2023 attraverso il metodo indiretto, come previsto dall'OIC 10.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITCA



Simulazione Marzo 2024 Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A042 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITRI, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT35 e ITIR) Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31	/12/2022
dell'impresa industriale Alfa spa.	

-
- Analisi del mercato

Il mercato degli elettrodomestici nel quale opera Alfa spa, vede la presenza di imprese che risultano particolarmente competitive nel prezzo, nella innovazione tecnologica e nell'assistenza post vendita.

L'analisi della domanda, effettuata dalle associazioni di categoria (consumatori e produttori), ha rilevato un possibile incremento delle vendite per il target di giovani interessato a prodotti che utilizzano una tecnologia che consenta il collegamento in rete.

.....

Analisi della produzione

Le verifiche effettuate sui processi produttivi hanno evidenziato rigidità nelle caratteristiche di alcuni impianti e macchinari che determina, tra l'altro, una incidenza elevata nei costi di produzione.

.....

Dati di bilancio

Dai documenti di bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 e dalla loro riclassificazione, si rilevano i seguenti dati e indicatori:

- patrimonio netto 4.368.000 euro
- ROE 5% con trend negativo rispetto ai due esercizi precedenti
- Leverage 2
- ROS 7%
- Scelte operative

Il management aziendale propone per l'esercizio 2023:

- investimenti in ricerca e sviluppo
- rinnovo di beni strumentali per realizzare maggiore flessibilità ed elasticità nei processi produttivi al fine di ottenere prodotti tecnologicamente competitivi
- formazione del personale addetto alla produzione e alla vendita
- attivazione di una campagna promozionale

|--|



Ministero dell'istruxione e del merito

A042 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITRI, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT35 e ITIR) Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del report annuale, tragga da questo gli elementi necessari per redigere:

1. lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2023 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato quanto programmato e conseguito un miglioramento nel risultato economico.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

- 1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" di Alfa spa al 31/12/2023.
- 2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori.
- 3. "Il bilancio di sostenibilità è una rendicontazione annuale di carattere non finanziario di tutti quegli elementi di governance che hanno un impatto positivo dal punto di vista economico, ambientale e sociale. In concreto, si tratta del documento che organizza e mette nero su bianco le diverse attività di Corporate Social Responsibility CSR di un'azienda. Ma è anche l'esito di un processo, del percorso verso la transizione ecologica e di crescente sensibilità per i temi legati all'ambiente e alla società che l'azienda porta avanti nel corso del tempo". Presentare la Distribuzione del Valore Aggiunto al 31/12/2023 contenuto nella dichiarazione non finanziaria dell'azienda Alfa spa.
- 4. "Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, e i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci" (Art. 2425 ter cc). Determinate il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, dell'impresa Alfa spa al 31.12.2023 attraverso il metodo indiretto, come previsto dall'OIC 10.

Dati mancanti opportunamente scelti

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE APRILE ITALIANO

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, La sabbia del tempo, in Alcione, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per entro il cavo della mano in ozio il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per l'appressar dell'umido equinozio² che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era, clessidra il cor mio palpitante, l'ombra crescente d'ogni stelo vano³ quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
- Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
- 3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
- Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone





Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e sopratutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile siancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
- 2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
- 3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
- 4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano





Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- 2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
- 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
- 4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?





Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante…* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del brano.
- 2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
- 3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
- 4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?





Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale*: *le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro1. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "leaming" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

- 2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
- 3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
- 4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

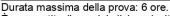
«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ECONOMIA AZIENDALE

Pag. 1/3



Simulazione 30/04/2024 Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto di seguito riportato.

Bilancio di Alfa spa al 31/12/2022

1) Relazione sulla gestione

Profilo

Alfa spa produce e commercializza serramenti caratterizzati da soluzioni tecnologiche innovative in grado di garantire isolamento termico, isolamento acustico e protezione dai raggi solari.

Il successo straordinario ottenuto da alcuni prodotti è dovuto alle caratteristiche dei materiali che consentono il miglioramento del comfort delle abitazioni, molto apprezzato dai consumatori.

L'innovazione realizzata da Alfa spa, frutto di costanti investimenti in ricerca e sviluppo, si basa, tra l'altro, sull'ideazione e realizzazione di guarnizioni riprogettate per svolgere al meglio l'isolamento acustico e la resistenza agli agenti atmosferici.

Strategie

Il piano strategico di Alfa spa prevede per l'esercizio 2023 una crescita sostenibile ed economicamente significativa e si basa su alcuni elementi principali tra cui:

- l'innovazione di prodotto, fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo, che verrà realizzata con il lancio di una nuova linea di serramenti che utilizza materiali innovativi;
- l'espansione attraverso il bilanciamento geografico delle vendite realizzate con:
 - la focalizzazione sui mercati "core";
 - lo sviluppo nei nuovi mercati nazionali e internazionali ad alto potenziale di crescita;
- la riqualificazione del canale distributivo attraverso:
 - la crescita sul wholesale, con la specializzazione della forza vendita, l'aumento della penetrazione commerciale e la fidelizzazione dei clienti multimarca;
 - la razionalizzazione del canale *retail*, con la riorganizzazione dei punti vendita;
 - la crescita del canale online in linea con le tendenze di comportamento dei consumatori.

Produzione

Il sistema produttivo di Alfa spa è organizzato in modo da garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- mantenimento di elevati standard qualitativi;
- miglioramento continuo della flessibilità e del "time to market";
- aumento della produttività;
- contenimento dei costi.

La selezione dei fornitori delle materie prime viene realizzata con particolare attenzione tenendo conto delle competenze tecniche, degli standard qualitativi e della capacità di far fronte alle forniture nei tempi richiesti.





Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Rischi di business

I principali rischi di business ai quali la società è esposta sono di seguito sintetizzati.

- I cambiamenti delle condizioni climatiche.
- I cambiamenti del potere di acquisto dei consumatori, del loro livello di fiducia e della loro propensione al consumo derivante dal contesto macroeconomico, politico e sociale.
- I cambiamenti dei gusti e delle preferenze della clientela nelle diverse aree di mercato in cui opera l'impresa.
- La difficoltà dei consumatori di associare il marchio all'azienda.
- La difficoltà del management nel gestire le strategie industriali, commerciali e distributive.
- L'incertezza sulla capacità di mantenere l'attuale rete distributiva.
- L'incertezza sulla capacità di attrarre, trattenere e incentivare risorse qualificate.
- Le politiche concorrenziali attuate dai competitor e il possibile ingresso di nuovi player nel mercato.

Rischi di credito

Alfa spa tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti adottando politiche di credito volte a concentrare le vendite su clienti affidabili e solvibili.

Rischio di liquidità

Il rischio in esame si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche sostenibili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità dell'impresa sono costantemente monitorati dal responsabile di tesoreria al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

2) Dati patrimoniali

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 1.200.000 azioni del valore nominale unitario di 10,00 euro.

Riserve

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle riserve:

Riserve	Anno 2022	Anno 2021	Variazione
Riserva legale	1.560.000	1.500.000	60.000
Riserva statutaria	1.560.000	1.500.000	60.000
Altre riserve	1.000.000	1.000.000	-

3) Risultati economici di sintesi

Dai documenti di bilancio riclassificati sono stati ricavati i seguenti indicatori:

- ROI 8%
- ROS 6%.

.





Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato, dopo aver analizzato il documento, tragga da questo gli elementi necessari per presentare:

1. lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/2023 di Alfa spa dal quale emerga un miglioramento del risultato economico e del rischio di credito.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel loro svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

- 1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori.
- La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 relativi al Patrimonio netto, alle Immobilizzazioni, ai Ratei e risconti, ai Crediti e debiti.
- 3. Beta spa, impresa industriale, riceve da un cliente due commesse relative alla produzione di:
 - 20.000 unità del prodotto FD45T;
 - 30.000 unità del prodotto SA89F.

Nel ruolo di responsabile della contabilità analitica, predisporre il report dal quale risultino:

- i criteri utilizzati per ripartire i costi indiretti su base multipla sulle due commesse;
- · il costo industriale delle due commesse.
- 4. Gamma spa, impresa industriale mono prodotto, per far fronte alla domanda aggiuntiva pervenuta da un cliente, deve incrementare la produzione di 45.000 unità di cui solo un terzo è possibile produrre utilizzando l'attuale capacità produttiva. L'impresa valuta la possibilità di:
- esternalizzare la produzione eccedente;
- acquisire impianti e assumere personale per incrementare la capacità produttiva.

Redigere il report che evidenzi l'analisi comparativa delle due alternative e le motivazioni dellascelta operata per rispondere alla richiesta del cliente.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Pag. 1/3



Simulazione 30/04/2024 Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITRI EA26-AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto di seguito riportato.

Bilancio di Alfa spa al 31/12/2022

1) Relazione sulla gestione

Profilo

Alfa spa produce e commercializza serramenti caratterizzati da soluzioni tecnologiche innovative in grado di garantire isolamento termico, isolamento acustico e protezione dai raggi solari.

Il successo straordinario ottenuto da alcuni prodotti è dovuto alle caratteristiche dei materiali che consentono il miglioramento del comfort delle abitazioni, molto apprezzato dai consumatori.

L'innovazione realizzata da Alfa spa, frutto di costanti investimenti in ricerca e sviluppo, si basa, tra l'altro, sull'ideazione e realizzazione di guarnizioni riprogettate per svolgere al meglio l'isolamento acustico e la resistenza agli agenti atmosferici.

Strategie

Il piano strategico di Alfa spa prevede per l'esercizio 2023 una crescita sostenibile ed economicamente significativa e si basa su alcuni elementi principali tra cui:

- l'innovazione di prodotto, fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo, che verrà realizzata con il lancio di una nuova linea di serramenti che utilizza materiali innovativi;
- l'espansione attraverso il bilanciamento geografico delle vendite realizzate con:
 - la focalizzazione sui mercati "core";
 - lo sviluppo nei nuovi mercati nazionali e internazionali ad alto potenziale di crescita;
- la riqualificazione del canale distributivo attraverso:
 - la crescita sul wholesale, con la specializzazione della forza vendita, l'aumento della penetrazione commerciale e la fidelizzazione dei clienti multimarca;
 - la razionalizzazione del canale retail, con la riorganizzazione dei punti vendita;
 - la crescita del canale online in linea con le tendenze di comportamento dei consumatori.

Produzione

Il sistema produttivo di Alfa spa è organizzato in modo da garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- mantenimento di elevati standard qualitativi;
- miglioramento continuo della flessibilità e del "time to market";
- aumento della produttività;
- contenimento dei costi.

La selezione dei fornitori delle materie prime viene realizzata con particolare attenzione tenendo conto delle competenze tecniche, degli standard qualitativi e della capacità di far fronte alle forniture nei tempi richiesti.





Indirizzi: ITRI, EA26 – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE RELAZIONEI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Rischi di business

I principali rischi di business ai quali la società è esposta sono di seguito sintetizzati.

- · I cambiamenti delle condizioni climatiche.
- I cambiamenti del potere di acquisto dei consumatori, del loro livello di fiducia e della loro propensione al consumo derivante dal contesto macroeconomico, politico e sociale.
- I cambiamenti dei gusti e delle preferenze della clientela nelle diverse aree di mercato in cui opera l'impresa.
- La difficoltà dei consumatori di associare il marchio all'azienda.
- La difficoltà del management nel gestire le strategie industriali, commerciali e distributive.
- L'incertezza sulla capacità di mantenere l'attuale rete distributiva.
- L'incertezza sulla capacità di attrarre, trattenere e incentivare risorse qualificate.
- Le politiche concorrenziali attuate dai competitor e il possibile ingresso di nuovi player nel mercato.

Rischi di credito

Alfa spa tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti adottando politiche di credito volte a concentrare le vendite su clienti affidabili e solvibili.

Rischio di liquidità

Il rischio in esame si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche sostenibili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità dell'impresa sono costantemente monitorati dal responsabile di tesoreria al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

2) Dati patrimoniali

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 1.200.000 azioni del valore nominale unitario di 10,00 euro.

Ricorvo

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle riserve:

Riserve	Anno 2022	Anno 2021	Variazione
Riserva legale	1.560.000	1.500.000	60.000
Riserva statutaria	1.560.000	1.500.000	60.000
Altre riserve	1.000.000	1.000.000	

3) Risultati economici di sintesi

Dai documenti di bilancio riclassificati sono stati ricavati i seguenti indicatori:

- ROI 8%
- ROS 6%.





Indirizzi: ITRI, EA26 – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE RELAZIONEI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE e GEO-POLITICA

Il candidato, dopo aver analizzato il documento, tragga da questo gli elementi necessari per presentare:

1. lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/2023 di Alfa spa dal quale emerga un miglioramento del risultato economico e del rischio di credito.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel loro svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

- L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori.
- La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 relativi al Patrimonio netto, alle Immobilizzazioni.
- 3. Beta spa, impresa industriale, riceve da un cliente due commesse relative alla produzione di:
 - 20.000 unità del prodotto FD45T;
 - 30.000 unità del prodotto SA89F.

Nel ruolo di responsabile della contabilità analitica, predisporre il report dal quale risultino:

- · i criteri utilizzati per ripartire i costi indiretti su base multipla sulle due commesse;
- il costo industriale delle due commesse.
- 4. Gamma spa, impresa industriale mono prodotto, per far fronte alla domanda aggiuntiva pervenuta da un cliente, deve incrementare la produzione di 45.000 unità di cui solo un terzo è possibile produrre utilizzando l'attuale capacità produttiva. L'impresa valuta la possibilità di:
- esternalizzare la produzione eccedente;
- acquisire impianti e assumere personale per incrementare la capacità produttiva.

Redigere il report che evidenzi l'analisi comparativa delle due alternative e le motivazioni dellascelta operata per rispondere alla richiesta del cliente.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Istituto Tecnico Economico Paritario GALILEO GALILEI

Decreto Miur Lombardia n. 711 del 21/11/03 Via Alla Torre, 16 21014 Laveno Mombello (VA)

Tel. 0332.668122

E-mail: info@galileilaveno.it - Pec: info@pec.galileilaveno.it

Sito www.galileilaveno.it



<u>Certificazione</u> <u>Internazionale</u> Competenze Digitali

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Adottate dal Collegio Docenti per la correzione delle prove scritte e Griglia Ministeriale per la prova orale .

Per la valutazione delle prove scritte il Collegio Docenti, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede riportate qui di seguito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

G	rig	lia	di	val	lutazione	della	prima	prova:	Italiano
•			•		dealione	aciia	PIIII	protai	Italialio

Candidato/a		Classe
	TIPOLOGIA A	



INDICATORI GENERALI					MAX 6	D PUNTI					
Ideazione, pianificazione e organizzazione	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insufficiente 4	Quasi sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente	
del testo	1	2	3	`	5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente	
Ricchezza e padronanza lessicale	1 Appena accennata	2 Scarsa	3 Inadeguata	4 Insufficiente	5 Quasi sufficiente	6 Sufficiente	7 Discrete	8 Buona	9 Ottima	10 Eccellente	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura **	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente	
emcace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente	
e del file fill cartaran	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente	
F	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORI SPECIFICI					MAX 4	PUNTI					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente	
complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente	
stilistica e retorica (se richiesta)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Interpretazione corretta e articolata	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente	
del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
		Il punteggio 1/20esimo si attribuisce alla prova consegnata in bianco.					Il punteggio finale in 20esimi deve essere arrotondato per difetto o per eccesso.				
	Punteggio	in 100esimi	i:			Punteggio	in 20esimi:				

^{**} Per gli studenti DSA non si terrà conto di questo indicatore, pertanto il loro punteggio complessivo sarà di 90 punti invece che 100. Per ottenere il punteggio in ventesimi si dividerà per 4.5.

Griglia di valutazione della prima prova: Italiano

Candidato/a

Classe _____

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI		MAX 60 PUNTI											
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insuffi- ciente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Discreta 7	Buona	Ottima	Eccellente			
	1	2	3	4	5	6	•	8	9	10]		
Coesione e coerenza testuale	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insuffi- ciente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente			
	1	2	3	4		6 Sufficiente	7	8	9	10	ļ		
Ricchezza e padronanza lessicale	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insuffi- ciente	Quasi sufficiente		Discreta	Buona	Ottima	Eccellente			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insuffi- ciente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente]		
punteggiatura **	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
Ampiezza e precisione delle conoscenze	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insuffi- ciente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente	1		
e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
Espressione di giudizi critici	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	Insuffi- ciente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente	1		
e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
INDICATORI SPECIFICI						м	AX 40 PUNT	п					
Individuazione corretta di tesi	Appena	Scarsa	Inadeguata	Insuffi-	Carente	Limitata	Quasi	Sufficiente	Più che	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente
e argomentazioni presenti nel testo proposto	accennata 1	2	3 - 4*	ciente 5	6	7	sufficiente 8	9	sufficiente 10	11	12 - 13*	14	15
Capacità di sostenere con coerenza	Appena	Scarsa	Inadeguata	Insuffi-	Quasi	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente			
un percorso ragionativo	accennata	2	3	ciente 4	sufficiente	6	7	8	9	10			
adoperando connettivi pertinenti	-	Scarsa		Insuffi-	Carente	Limitata	Quasi	Sufficiente	Più che	Discreta	Buona	Ottima	Eccellente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Appena accennata	Scarsa	Inadeguata	ciente	Carente	Limiteta	sufficiente	Sumciente	sufficiente	Distreta	Buona	Ottima	Eccellence
per sostenere l'argomentazione	1	2	3 - 4*	5	6	7	8	9	10	11	12 - 13*	14	15
	Per le voci "Inadeguata" e "Buona" il punteggio è determinato dal raggiungimento del livello minimo o massimo dello specifico descrittore.												
	Il punteggio	1/20esimo	si attribuisc	e alla prova	consegnata	in bianco.			io finale in 2 o per ecces	Oesimi deve sso.	essere arro	tondato	
	Punteggio	punteggio 1/20esimo si attribuisce alla prova consegnata in bianco.							o in 20esin	ni:			

^{**} Per gli studenti DSA non si terrà conto di questo indicatore, pertanto il loro punteggio complessivo sarà di 90 punti invece che 100. Per ottenere il punteggio in ventesimi si dividerà per 4.5.

Griglia di valutazione della prima prova: Italiano

Candidato/a	Classe
-------------	--------



TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI		MAX 60 PUNTI											
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Appena accennata 1	Scarsa 2	Inadeguata 3	Insuffi- ciente 4	Quasi sufficiente 5	Sufficiente 6	Discreta 7	Buona 8	Ottima 9	Eccellente 10			
Coesione e coerenza testuale	Appena accennata	Scarsa 2	Inadeguata	Insuffi- ciente 4	Quasi sufficiente	Sufficiente 6	Discreta 7	Buona	Ottima 9	Eccellente 10			
Ricchezza e padronanza lessicale	Appena accennata 1	Scarsa 2	Inadeguata 3	Insuffi- ciente 4	Quasi sufficiente 5	Sufficiente 6	Discreta 7	Buona 8	Ottima 9	Eccellente 10			
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della	Appena accennata	Scarsa 2	Inadeguata	Insuffi- ciente 4	Quasi sufficiente	Sufficiente 6	Discreta 7	Buona	Ottima 9	Eccellente 10			
punteggiatura ** Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Appena accennata 1	Scarsa 2	Inadeguata 3	Insuffi- ciente 4	Quasi sufficiente 5	Sufficiente 6	Discreta 7	Buona 8	Ottima 9	Eccellente 10			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Appena accennata 1	Scarsa 2	Inadeguata 3	Insuffi- ciente 4	Quasi sufficiente 5	Sufficiente 6	Discreta 7	Buona 8	Ottima 9	Eccellente 10			
INDICATORI SPECIFICI						м	AX 40 PUNT	n					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Appena accennata 1	Scarsa 2	Inadeguata 3 - 4*	Insuffi- ciente 3	Carente 6	Limitata 7	Quasi sufficiente 8	Sufficiente 9	Più che sufficiente 10	Discreta 11 - 12*	Buona 13	Ottima 14	Eccellente 15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Appens Scerse Inadegueta Insumi- accennata 2 3 4 4 5 7 8 9 10												
	1	2	3	4	5 5	6	7	8	9	10			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		2 Scarsa 2	3 Inadeguata 3 - 4*			6 Limitata 7	7 Quasi sufficiente 8	8 Sufficiente 9	9 Più che sufficiente 10	10 Discreta 11 - 12*	Buona 13	Ottima 14	Eccellente 15
delle conoscenze e dei riferimenti	1 Appens accennats 1	Scarsa 2	Inadeguata 3 - 4*	4 Insuffi- ciente 5	5 Carente 6	Limitata 7	Quasi sufficiente 8	Sufficiente 9	Più che sufficiente 10	Discreta 11 - 12*			
delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 Appens accennats 1	Scarsa 2 eggio è dete	Inadeguata 3 - 4* rminato dal	4 Insuffi- ciente 3	5 Carente 6 ento del live	Limitata 7 Ilo minimo o	Quasi sufficiente 8	Sufficiente 9 ello specifico Il punteggi	Più che sufficiente 10 o descrittore	Discreta 11 - 12* e. Oesimi deve	13	14	

^{**} Per gli studenti DSA non si terrà conto di questo indicatore, pertanto il loro punteggio complessivo sarà di 90 punti invece che 100. Per ottenere il punteggio in ventesimi si dividerà per 4.5.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA



ECONOMIA AZIENDALE

Candidato/a	_ Classe
-------------	----------

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	LIVELLO	DESCRITTORE DEL LIVELLO	PUNTEGGIO PER LIVELLO	PUNTEGGIO ALUNNO	
		Nullo	Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non sa individuare i vincoli della traccia	1		
		Non raggiunto	Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato e/o inefficiente	2		
1 Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei	4	Base	Conosce le informazioni essenziali della disciplina ed applica le relative procedure in modo essenziale. Individua i vincoli della traccia in modo parziale	3		
fondanti della disciplina.	-	Intermedio	Ha padronanza dei concetti fondanti della disciplina. Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti. Individua i vincoli della traccia e li utilizza in modo abbastanza corretto	3,5		
		Avanzato	Ha piena padronanza dei concetti fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. I vincoli sono individuati e utilizzati in modo appropriato e corretto	4		
		Nullo	Non formula proposte risolutive e non comprende quali siano le competenze tecnico professionali che devono essere attivate per impostare l'elaborato	0		
		Gravemente insufficiente	Non ha compreso la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato una analisi di dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono corretti e coerenti.	1		
2 Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto adi objettivi della	6	Insufficiente	Non ha compreso in parte la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato una analisi di dati totalmente esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono chiari e solo parzialmente corretti.	2		
indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura		Sufficiente	Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato una analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono essenziali e schematici.	3		
economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e		Discreto	Ha compreso la richiesta della traccia in modo abbastanza preciso. Ha elaborato una analisi dei dati abbastanza esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti abbastanza appropriati.	4		
patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.			Buono	Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato una analisi dei dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono precisi e corretti e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati.	5	
		Ottimo	Ha compreso con estrema chiarezza ed articolazione la richiesta della traccia. Ha elaborato una analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono completi ed articolati in tutte le loro parti.	6		
		Nullo	Ha prodotto un elaborato solo impostato ma non svolto	0		
		Gravemente insufficiente	Ha prodotto un elaborato incompleto, povero e superficiale, non coerente con la traccia, privo di qualsiasi spunto personale.	1		
3		Insufficiente	Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nel collegamenti e nell'articolazione della traccia, privo di osservazioni e spunti coerenti	2		
Completezza nello svolgimento della traccia,	6	Sufficiente	Ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con le richieste, ma privo di spunti personali.	3		
coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.		Discreto	Ha prodotto un elaborato abbastanza completo, con osservazioni nel complesso coerenti ed articolate.	4		
		Buono	Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali.	5		
		Ottimo	Ha prodotto un elaborato completo ed articolato: Le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti.	6		
		Nullo	Non argomenta e non utilizza un linguaggio tecnico specifico	0		
4		Non raggiunto in modo grave	Non riesce ad argomentare e sintetizzare correttamente. Non è in grado di utilizzare un linguaggio tecnico specifico in modo appropriato e corretto.	1		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le		Non raggiunto	Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario, utilizzando il linguaggio tecnico in modo scorretto	2		
informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con	4	Base	Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale, utilizzando il linguaggio tecnico in modo basilare	3		
pertinenza i diversi linguaggi specifici.		Intermedio	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido ed abbastanza appropriato, utilizzando con pertinenza e correttamente linguaggio tecnico specifico	3,5		
		Avanzato	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido chiaro, appropriato e personale, utilizzando con pertinenza il linguaggio tecnico specifico.	4		
Totale punteggio				20	/20	

- •Prova consegnata in bianco punti 1/20
- $\bullet Livelli$ di valutazione: 12/20 corrisponde ad un livello sufficiente
- •L'approssimazione viene effettutata per eccesso per i voti ≥..,50, per difetto in caso contrario

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Candidato/a _____ Classe _____



Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	LIVELLO	DESCRITTORE DEL LIVELLO	PUNTEGGIO PER LIVELLO	PUNTEGGIO ALUNNO	
		Nullo	Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non sa individuare i vincoli della traccia	1		
		Non raggiunto	Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato e/o inefficiente	2		
1 Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei	4	Base	Conosce le informazioni essenziali della disciplina ed applica le relative procedure in modo essenziale. Individua i vincoli della traccia in modo parziale	3		
fondanti della disciplina.	-	Intermedio	Ha padronanza dei concetti fondanti della disciplina. Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti. Individua i vincoli della traccia e li utilizza in modo abbastanza corretto	3,5		
		Avanzato	Ha piena padronanza dei concetti fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. I vincoli sono individuati e utilizzati in modo appropriato e corretto	4		
		Nullo	Non formula proposte risolutive e non comprende quali siano le competenze tecnico professionali che devono essere attivate per impostare l'elaborato	0		
		Gravemente insufficiente	Non ha compreso la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato una analisi di dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono corretti e coerenti.	1		
2 Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura	6		Insufficiente	Non ha compreso in parte la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato una analisi di dati totalmente esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono chiari e solo parzialmente corretti.	2	
		Sufficiente	Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato una analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono essenziali e schematici.	3		
economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e		Discreto	Ha compreso la richiesta della traccia in modo abbastanza preciso. Ha elaborato una analisi dei dati abbastanza esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti abbastanza appropriati.	4		
patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.			Buono	Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato una analisi dei dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono precisi e corretti e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati.	5	
		Ottimo	Ha compreso con estrema chiarezza ed articolazione la richiesta della traccia. Ha elaborato una analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono completi ed articolati in tutte le loro parti.	6		
		Nullo	Ha prodotto un elaborato solo impostato ma non svolto	0		
		Gravemente insufficiente	Ha prodotto un elaborato incompleto, povero e superficiale, non coerente con la traccia, privo di qualsiasi spunto personale.	1		
3		Insufficiente	Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nel collegamenti e nell'articolazione della traccia, privo di osservazioni e spunti coerenti	2		
Completezza nello svolgimento della traccia,	6	Sufficiente	Ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con le richieste, ma privo di spunti personali.	3		
coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.		Discreto	Ha prodotto un elaborato abbastanza completo, con osservazioni nel complesso coerenti ed articolate.	4		
		Buono	Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali.	5		
		Ottimo	Ha prodotto un elaborato completo ed articolato: Le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti.	6		
		Nullo	Non argomenta e non utilizza un linguaggio tecnico specifico	0		
4		Non raggiunto in modo grave	Non riesce ad argomentare e sintetizzare correttamente. Non è in grado di utilizzare un linguaggio tecnico specifico in modo appropriato e corretto.	1		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le		Non raggiunto	Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario, utilizzando il linguaggio tecnico in modo scorretto	2		
informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con	4	Base	Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale, utilizzando il linguaggio tecnico in modo basilare	3		
pertinenza i diversi linguaggi specifici.		Intermedio	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido ed abbastanza appropriato, utilizzando con pertinenza e correttamente linguaggio tecnico specifico	3,5		
		Avanzato	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido chiaro, appropriato e personale, utilizzando con pertinenza il linguaggio tecnico specifico.	4		
Totale punteggio				20	/20	

- •Prova consegnata in bianco punti 1/20
- $\bullet Livelli$ di valutazione: 12/20 corrisponde ad un livello sufficiente
- •L'approssimazione viene effettutata per eccesso per i voti ≥..,50, per difetto in caso contrario

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

		_
Canditato/a	a Classe	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
particolare riferimento a	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	1
quelle d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
conoscenze acquisite e di	п	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
collegarle tra loro	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione plutidisciplinare articolata	4-4.50	1
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	1
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
maniera critica e personale,	п	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
rielaborando i contenuti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	1
acquisiti	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
lessicale e semantica, con	п	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
specifico riferimento al	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50]
linguaggio tecnico e/o di	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà	П	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
in chiave di cittadinanza	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
attiva a partire dalla	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	1
riflessione sulle esperienze personali	v	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	1
Punteggio totale della prova				

	Punteggio tot	ale della prova	
La Commissione			
1	2	3	
4	5	6	
		Il/La Presidente	
		II/ La I I Coluctite	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V - SEZIONE A

<u>Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione Relazioni</u> <u>Internazionali per il Marketing</u>

NOMINATIVO DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO	FIRMA
Prof. Marcenaro Riccardo	Lingua e letteratura italiana - Storia	
Prof. Bossi Andrea Federico	Economia Aziendale e Geopolitica, Economia Politica, Relazioni Internazionali	
Prof. Perna Marco	Matematica	
Prof.ssa Corti Silvia	Economia Aziendale	
Prof.ssa Minari Martina	Diritto	
Prof.ssa Riva Alessandra	Lingua straniera Inglese	
Prof.ssa Regnani Claudia	Lingua straniera Francese	
Prof. Pascual Losa Mariano	Lingua straniera Spagnolo	
Prof. Carta Nicolo'	Scienze Motorie e Sportive	

GLI ALUNNI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

CLASSE V - SEZIONE A

<u>Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing</u>

Per presa visione, i rappresentanti di classe V	
Cantoni Edoardo	
Gioria Matilde	

ALLEGATI

1.Tabella consuntiva delle esperienze di alternanza scuola-lavoro 2.Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 2023/2024

3.Nominativi candidati interni ed esterni anno scolastico 2023/2024 4.Presentazione Alunni BES

5. Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati